

Bimestrale della Confartigianato della provincia di Ravenna

@ziende

LA VOCE DELL'ARTIGIANATO
E DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

più

Anno XII
Numero 3

luglio
agosto
2016



**Il comparto costruzioni
è fondamentale
per l'economia del nostro territorio.**

**I dati dell'indagine
congiunturale**

**2008-2015:
gli anni della crisi**

**LE NOSTRE PROPOSTE
PER IL RILANCIO**



- ✓ Email e mobile marketing: fare business via email e sugli smartphone
- ✓ Riscossione coattiva: ora gli atti viaggiano solo via PEC
- ✓ I Protagonisti dello Sviluppo: domande di partecipazione entro il 1° agosto

@
Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

www.confartigianato.ra.it

**Per gli associati a
Confartigianato, Anap, Ancos e loro familiari**

Nuova convenzione con Ciba Brokers e Mosaico Srl, agenzia di Ravenna di Italiana Assicurazioni

Grazie alla nuovissima convenzione siglata da Confartigianato della provincia di Ravenna con Ciba Brokers e con l'agenzia di Italiana Assicurazioni di Ravenna Mosaico Srl, gli associati ed i loro familiari potranno contare su referenti in grado di verificare le singole situazioni fornendo, gratuitamente, informazioni, supporto operativo e soluzioni assicurative dedicate.

SERVIZI ALLE AZIENDE

La complessità di un'azienda di qualsiasi dimensione comporta molteplici rischi legati allo svolgimento dell'attività produttiva.

Ogni azienda ha caratteristiche peculiari che rendono differente la situazione dei rischi e le priorità degli interventi di gestione e di trasferimento degli stessi.

Alle piccole e medie imprese viene offerto un servizio di consulenza che analizza tutti i possibili rischi dell'azienda, valuta le previsioni da attuare per ridurli, esamina le polizze in essere e fornisce un'analisi obiettiva di eventuali integrazioni, studia le soluzioni adeguate e personalizzate, valuta l'effettivo valore dei beni dell'azienda, mantiene costantemente aggiornata l'azienda sulle nuove normative che la riguardano e su eventuali nuove possibilità assicurative.

Al termine dell'analisi della realtà aziendale, sarà possibile proporre alle imprese una gamma completa di soluzioni su misura, adattabile a qualsiasi esigenza assicurativa.

SERVIZI ALLE FAMIGLIE

Sono molteplici le proposte per la famiglia. Polizze assicurative, ma non solo, per proteggere al meglio il suo mondo ed i suoi componenti. I prodotti e le soluzioni dedicati alla famiglia, sono personalizzabili in base alle esigenze; un insieme di garanzie complete e modulari per vivere in assoluta serenità e al riparo dagli imprevisti.

Nonostante il periodo economico difficile, le persone vogliono e devono continuare a proteggere il proprio futuro, ma per farlo hanno bisogno di una consulenza adeguata per tutelarsi dalle mutevoli condizioni che il mercato propone.

L'ampia gamma dei prodotti assicurativi che Ciba Brokers e Mosaico Srl sono in grado di offrire affrontano i molteplici aspetti di attività che ogni nucleo familiare svolge.

COME USUFRUIRE DELLA CONVENZIONE

Gli interessati possono rivolgersi, per informazioni, approfondimenti o per essere messi in contatto con i consulenti, a questi nostri addetti **presso gli Uffici di Confartigianato di:**

Ravenna, Viale Berlinguer, 8: Davide Galli - Simona Ceccarelli

Faenza, Via B. Zaccagnini, 8: Alberto Zauli

Lugo, Via Foro Boario, 46: Sabrina Conti

Cervia, Via Levico, 8: Stefano Venturi

Bagnacavallo, Via Vecchia Darsena, 12: Andrea Bragonzoni

Russi, Via Trieste, 26: Roberto Valentini

Alfonsine, Via Nagykata, 21: Alida Zannoni

Le aziende e gli associati e loro famigliari potranno in seguito disporre direttamente in azienda o presso tutte le sedi dell'Associazione, di referenti che potranno verificare le singole situazioni fornendo, gratuitamente, informazioni, supporto operativo e soluzioni assicurative dedicate.

ASSICURAZIONE



Valore aggiunto.

**CIBA
BROKERS**
COMPAGNIA ITALIANA BROKERS DI ASSICURAZIONE

Bologna - Via Calzoni 1/3

Rimini - Via Caduti di Marzabotto 38

Ancona - Via Ghino Valenti 1

www.cibabrokers.it

Mosaico
**ITALIANA
ASSICURAZIONI**

Ravenna - Viale Galileo Galilei 35-33

Faenza - Via Proventa 74

Cervia - Via XX Settembre 147

Alfonsine - Piazza X Aprile 10

www.mosaico.ra.it



Confartigianato

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Direttore Responsabile:
Gianfranco Ragonesi

Comitato di Redazione:
Giancarlo Gattelli (coordinatore)
Andrea Demurtas
Antonello Piazza
Tiziano Samorè
Luciano Tarozzi
Stefano Venturi

Hanno collaborato a questo numero:

Riccardo Caroli - Alberto Zannoni
Bruno Bossina - Alex Raffoni
Carlo Alberto Rossi - Michele Ianiri
Massimiliano Serafini - Marcello Martini
Alberto Alberani - Paolo Bandini
Emanuela Bacchilega - Roberta Mori
Gianfranco Santini - Noemi Zani
Marco Rontini - Alberto Mazzoni

In copertina:

La crisi dell'edilizia e le nostre proposte
per l'indispensabile rilancio

Proprietario:

Confartigianato
Associazione Provinciale di Ravenna

Editore:

Confartigianato Servizi Soc. Coop.
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna RA

Redazione, amministrazione, pubblicità:

Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna RA
Tel. 0544.516111 - Fax 0544.407733
e-mail: info@confartigianato.ra.it

Registrazione presso il Tribunale di Ravenna
nr. 1251 del 31/01/2005
Iscrizione al R.O.C. nr. 12441

Stampa: Edizioni Moderna Ravenna
Via G. Pastore, 1 - Tel. 0544.450047

**Informativa ai sensi dell'art. 13
del D.Lgs. 196/2003.**

Il D.Lgs. 196/03 "Codice della Privacy", tutela la riservatezza dei dati personali ed impone una serie di obblighi a chi tratta dati e informazioni riferite ad altri soggetti. La informiamo che siamo venuti a conoscenza dei suoi dati tramite pubblico registro. I dati verranno da noi utilizzati esclusivamente al fine dell'invio della rivista "AziendePiù". Il trattamento avverrà tramite strumenti cartacei ed informatici e sarà effettuato al solo scopo della spedizione citata. Tali dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente per esigenze di ordine tecnico ed operativo, strettamente collegate alle finalità sopra indicate. In relazione al trattamento dei suoi dati, potrà esercitare i diritti di accesso di cui all'art. 7 del Codice della Privacy, ovvero: conoscere quali dati sono memorizzati, ottenere l'aggiornamento, la rettifica o integrazioni di eventuali dati errati o incompleti; opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Titolare del trattamento dei dati è il sig. Tiziano Samorè, Direttore Generale di Confartigianato Servizi.

Questo numero è stato chiuso in tipografia il giorno: 17 giugno 2016
Il prossimo numero di AziendePiù uscirà a fine settembre

Anno 12 - Numero 3 (fascicolo nr. 69) - **LUGLIO - AGOSTO 2016**

Rilanciare il settore edile: circolo virtuoso per la nostra economia	a pagina 5
A cosa serve essere Associati a Confartigianato?	a pagina 5
Comparto costruzioni: 'gli anni della crisi - 2008 - 2015'	a pagina 6
Fare business con email e mobile marketing	a pagina 9
Intervista a Bruno Bossina, nuovo Direttore Generale Cariromagna	a pagina 10
Nuovo conto termico, opportunità per le imprese	a pagina 11
Nuovi vertici per FORMart, l'Ente di Formazione di Confartigianato	a pagina 12

NOTIZIARIO ARTIGIANO - *l'inserto tecnico da conservare*

Imposta comunale pubblicità: la normativa

Orario estivo uffici del Sistema Confartigianato

**Omissioni contributive: depenalizzazione e sanzione amministrativa
Il 2017 e la normativa sui disabili**

La riunione periodica per la sicurezza sul lavoro

CONAI agevola le regolarizzazioni

Le linee guida dell'Agenzia delle Entrate in merito all'attività di controllo per l'anno 2016

Riscossione coattiva: cambiano le modalità di notifica degli atti per le imprese

La nuova 'Guida per l'utilizzo e la gestione degli automezzi in conto proprio'

Deduzioni forfetarie autotrasportatori per il 2015

La pagina dell'ANAP: l'Associazione Nazionale Anziani e Pensionati di Confartigianato

'Quale Welfare per le donne imprenditrici'	a pagina 21
La tutela dell'azienda passa anche dalla copertura assicurativa	a pagina 22
Noemi Zani: 'Orgogliosa del percorso compiuto insieme'	a pagina 23
Finanziarti Romagna S.r.l. l'agenzia unica per il credito	a pagina 25
Marco Rontini nuovo Presidente di Ciicai ed Arcobaleno Spac	a pagina 26
I Protagonisti dello Sviluppo 2016. Domande entro il 1° Agosto	a pagina 26
Mercoledì 13 luglio a Cervia 'E sul canal camminan le stelle...'	a pagina 27
Fino al 28 agosto il Servizio estivo di emergenza per automobilisti	a pagina 28
Operatori economici ed Associazioni per il futuro di Marina	a pagina 28
Risparmio ed efficienza energetica con il 'progetto Fiesta'	a pagina 29
Ben-essere 2.0, tre seminari che hanno lasciato il segno	a pagina 30

 **Confartigianato**
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

www.confartigianato.ra.it

Ravenna Sede Provinciale:
Viale Berlinguer, 8 - 48124 RAVENNA RA - Tel. 0544.516111- Fax 0544.407733
Ravenna Ufficio Consar: Via Vicoli, 93 - Tel. 0544.469209
Alfonsine: Via Nagykata, 21 - Tel. 0544.84514 - Fax 0544.84617
S.P. in Vincoli: Via Leonardo Da Vinci, 2/a - Tel. 0544.550113
RUSSI: Via Trieste, 26 - Tel. 0544.580103 - Fax 0544.582779
CERVIA: Via Levico, 8 - Tel. 0544.71945 - Fax 0544.71525
FAENZA: Via B. Zaccagnini, 8 - Tel. 0546.629711 - Fax 0546.629712
Brisighella: Via Naldi, 21 - Tel. 0546.81586 - Fax 0546.994049
Riolo Terme: Via F.lli Cervi, 6 - Tel. 0546.71357 - Fax 0546.77168
Castelbolognese: Via Emilia Interna, 33/c - Tel. 0546.50191 - Fax 0546.50460
Solarolo: Via Schiavonia, 3 - Tel. 0546.52760 Fax 0546.52553
LUGO: Via Foro Boario, 46 - Tel. 0545.280611 - Fax 0545.31676
Cotignola: Via Canossa, 7 - Tel. 0545.280611
Fusignano: Corso Emaldi, 86 - Tel. 0545.51661
BAGNACAVALLO: Via Vecchia Darsena, 12 - Tel. 0545.61454 - Fax 0545.63865

SPAZI PUBBLICITARI SU AZIENDEPIÙ:

le aziende interessate ad acquisire uno spazio promozionale su AziendePiù sono pregate di mettersi in contatto direttamente con la Redazione della rivista (0544.516134).

I **piccoli**
abusivi creano un
grosso guaio.



Scegli la professionalità.
AFFIDATI A UN VERO ARTIGIANO.

**SE VOGLIAMO RIEMERGERE
TUTTI, INIZIAMO A DIRE
BAST@**

Ci scandalizziamo per l'abusivismo, ma spesso lo incentiviamo nella nostra vita quotidiana con il consumo di beni o servizi.

Non essere complice!



Segnala a CNA e Confartigianato con una e-mail chi uccide il lavoro di tutti gli artigiani che operano nella legalità.

E-mail dedicate:

stopabusivismo@ra.cna.it • stopabusivismo@confartigianato.ra.it

Info: www.ra.cna.it • www.confartigianato.it

Con il patrocinio di tutte le Amministrazioni comunali della provincia di Ravenna

iniziativa promossa da
Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA



**Provinciale
di Ravenna**

con il contributo di



**Camera di Commercio
Ravenna**



Rilanciare il settore edile: un circolo virtuoso per l'economia del territorio

Ancora una volta partiamo parlando di 'numeri'. E lo facciamo da quello che è il settore economicamente più importante del nostro territorio, il comparto delle costruzioni.

Nelle pagine seguenti presentiamo i dati raccolti ed elaborati dai nostri collaboratori del Servizio Fiscale e Sindacale, dati che non hanno bisogno di molti commenti.

In questi ultimi otto anni, la crisi del settore edile nella nostra provincia ha dissolto oltre 3.500 posti di lavoro, dei quali 353 solo negli ultimi 12 mesi.

Sono numeri drammatici, che passano troppo spesso sotto silenzio perchè riguardano piccole imprese. Aziende che, prese singolarmente non fanno 'notizia'.

Ma quando qualcuno, come facciamo regolarmente noi in questo caso, aggrega questi dati, ecco apparire l'immagine dell'importanza devastante di questi conteggi.

Vogliamo rompere quel 'silenzio assordante' che troppo spesso segue l'effimera emozione provocata dalla presentazione di analisi statistiche come questa, perchè solo così si potranno mettere in atto delle azioni concrete che possano rappresentare una ripartenza.

Sì, perchè la crisi globale, il credit crunch, lo sgonfiarsi della bolla immobiliare sono certamente fatti reali, ma ci sono delle azioni che gli Enti Locali possono mettere in campo e che potrebbero davvero aiutare un'inversione

di tendenza.

Occorrono solo coraggio e consapevolezza che lo 'status quo' non può essere una soluzione: d'altronde gli stessi Comuni sono stati indeboliti ed impoveriti a dismisura dal crollo degli introiti degli oneri di urbanizzazione.

Abbiamo quindi avanzato alcune proposte concrete, alcune delle quali anche a 'costo zero' per le Pubbliche Amministrazioni. Confidiamo davvero che, finalmente, vi sia un'attenzione concreta alle esigenze dell'economia reale, che in definitiva riguarda tutti i cittadini

Riccardo Caroli

Presidente Confartigianato della provincia di Ravenna



A cosa serve essere Associati a Confartigianato?

Spesso ci sentiamo porre una domanda che ci fa un po' male: *'ma perchè devo pagare la tessera alla Confartigianato?'*

Ci fa un po' male perchè tutti noi, senza soluzione di continuità, siamo impegnati ogni giorno in un capillare lavoro di rappresentanza e tutela dei nostri Associati. Questo da oltre sessant'anni a questa parte, cioè dal 1953, quando un gruppo di liberi imprenditori artigiani decise di avere la necessità di poter contare su un'adeguata rappresentanza.

Rappresentanza e tutela, appunto, ma cosa significano?

Significa conoscere bene le necessità dei propri aderenti, i loro bilanci, il tempo che perdono e le risorse che impegnano per affrontare la burocrazia da sempre protagonista in questo Paese. Significa studiare i bilanci, comprenderne i costi ed i bisogni in tema di consulenza del lavoro, di normative tecniche, di regole edilizie. Saper essere consulenti affidabili ed aggiornati sui temi sempre in evoluzione del fisco, della previdenza, dell'ambiente e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Elaborare tutti questi dati, interagire con i decisori pubblici, dal Governo alle Regio-

ni, dai Comuni a tutte le Autorità e gli Enti Pubblici presenti sui territori, è un compito che il Sistema Confartigianato svolge quotidianamente, per promuovere normative a favore delle imprese, per cercare di evitare o denunciare gli errori e le leggi dannose o inapplicabili per il nostro sistema imprenditoriale. E per far capire, a chi spesso non ha questa sensibilità, che senza le Imprese non possono esserci lavoro, occupazione, sviluppo e neppure progresso economico, civile, sociale.

So perfettamente che è difficile dare un valore a tutto questo, soprattutto oggi che è 'di moda' fare di tutta l'erba un fascio e disimpegnarsi dalla vita politica e sociale del Paese. Ma se abbandoniamo, ci sarà sempre qualcuno, magari un'oligarchia rappresentante pochi ma forti interessi, a decidere per tutti, ma a favore di quei pochi.

Noi siamo consci di rappresentare piccole imprese. Che non fanno notizia se chiudono o se assumono pochi addetti alla volta. Eppure le aziende artigiane e le piccole e medie imprese rappresentano la spina dorsale di questo Paese.

E lo dimostriamo, anche noi nel nostro

piccolo, cercando di dare valore ai numeri che si realizzano facendo gruppo: sì, grazie alla 'massa critica' delle migliaia di imprese nostre aderenti abbiamo stipulato le recenti convenzioni in campo assicurativo ed energetico, che si vanno ad unire a decine di altri accordi, anche di livello nazionale, a favore degli Associati stessi. Nelle pagine di AziendePiù trovate informazioni e contatti anche su queste iniziative, che possono significare risparmi concreti, magari piccoli, ma reali.

Ecco, anche questo è un modo per spiegare 'a cosa serve essere associati a Confartigianato'.

Buon lavoro a tutti,

Tiziano Samorè

Segretario Confartigianato della provincia di Ravenna




Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Il comparto costruzioni è fondamentale per la ripresa economica del nostro territorio

Confartigianato, anche nel 2016, ha monitorato l'andamento del settore delle costruzioni del nostro territorio analizzando 'i numeri' della grave crisi che ha colpito il settore delle costruzioni in questi anni.

In un silenzio "assordante" in questi ultimi 8 anni il settore delle costruzioni della nostra Provincia ha perso oltre 3.500 lavoratori, dei quali 353 solo nell'ultimo anno.

Una somma di tante piccole imprese edili che ha chiuso o ridimensionato drasticamente la propria forza lavoro senza mai apparire agli onori della cronaca.

E pensare che il comparto delle costruzioni è da sempre per il nostro territorio un settore economicamente di prioritaria importanza, sia per le eccellenze che esprime in termini di know how e organizzazione d'impresa, sia per il radicamento che ha nella società civile, ad esempio una delle prime Scuole Edili d'Italia è nata nell'immediato dopoguerra proprio a Ravenna.

Abbiamo intitolato questa ricerca sullo stato in cui versa il settore edile: "gli anni della crisi - 2008 - 2015", visto che al suo interno

viene analizzato l'andamento del comparto in questi ultimi otto anni.

In provincia di Ravenna **le imprese iscritte alla Cassa Edile** (quelle con dipendenti, quindi) nel periodo **2008 - 2015 sono diminuite del 57%**, passando **da 1.199 a 516**. Il dimezzamento del numero delle imprese ha portato a una **riduzione del 57% dei lavoratori e del 58% delle ore retribuite**, con una perdita di valutabile in oltre 65 milioni di euro di retribuzioni di cui oltre 4.800.000 solo nel 2015.

Un altro elemento preso in considerazione dalla ricerca sono stati **gli oneri d'urbanizzazione incassati dai Comuni di Ravenna, Faenza e Lugo**. In otto anni gli incassi per questo tributo sono **diminuiti rispettivamente del 65%, del 88% e dell'70%**.

Il settore edile nella Provincia di Ravenna Gli anni della Crisi

IMPRESE ISCRITTE ALLA CASSA EDILI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Settore Artigianato	878	717	591	518	472	414	376	345
Altri settori	321	278	250	236	208	192	188	171
TOTALE	1199	995	841	754	680	606	564	516

In 8 anni le imprese iscritte alla Cassa Edile sono diminuite del 57% di cui il 60% sono imprese Artigiane

LA NATURA SPRIGIONA L'ENERGIA BLOOMFIELD LA TRASFORMA

Elettrico 

Accumulo
in batteria 

 Fotovoltaico

Scopri l'efficienza dei servizi di Bloomfield e richiedi subito un preventivo gratuito. **Bloomfield garantisce ai suoi clienti professionalità e sicurezza, chiamaci!**



Il tuo riferimento
per l'energia



Bloomfield
Energy for tomorrow



bloomfield srl

In termini di **credito** lo stock dei prestiti (febbraio 2016 su febbraio 2015 e 2012) concesso alle imprese del comparto delle Costruzioni della provincia di Ravenna è di 1,3 miliardi di euro. In diminuzione di 443,9 milioni di euro, con un calo del 25,4%, rispetto a 4 anni prima (2012) e di 8,3 milioni di euro, con un calo dello 0,6%, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (2015)

In tema di **finanziamenti concessi alle imprese** osserviamo che il comparto delle Costruzioni a Ravenna registra flessioni meno accentuate rispetto alla media regionale: pari al -25,4% a febbraio 2016 rispetto a febbraio 2012 e al -0,6% a febbraio 2016 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Purtroppo le **sofferenze registrate per le imprese del settore delle Costruzioni** mostrano un incremento del 5,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e del 476,7% rispetto a 4 anni fa. Il peso delle sofferenze sugli impieghi pari al 22,4% a dicembre 2015, risulta maggiore di ben 18,3 punti rispetto all'incidenza registrata nel 2011 (3,5%).

In tema di sofferenze, va evidenziata la difficoltà delle imprese che svolgono lavori pubblici. In pratica l'impresa, con l'introduzione dello Split Payment, continua a pagare l'Iva ai propri fornitori senza incassarla in quanto versata all'erario dal committente pubblico, aumentando così l'attuale difficoltà finanziaria a causa della inevitabile riduzione della liquidità.

Questa pesantissima situazione ha bisogno di risposte certe e soprattutto efficaci che le Amministrazioni Locali devono mettere in campo con coraggio e determinazione.

Come?

Andando a **snellire le procedure de-**

gli attuali Regolamenti Urbanistici (RUE) prevedendo reali e tangibili incentivi all'adeguamento sismico e all'efficientamento energetico degli immobili esistenti. A parere di Confartigianato ci vuole **più coraggio** e oltre a prevedere incentivi urbanistici, percorsi autorizzativi dedicati e veloci, occorrono incentivi fiscali con detrazioni sulle imposte comunali sugli immobili (TASI e IMU). L'obiettivo è quello di "far passare" il messaggio che oggi ristrutturare casa burocraticamente è facile, e che gli incentivi statali (del 65 o 50 per cento) accompagnati da quelli urbanistici danno reali opportunità economiche.

Riteniamo inoltre debba essere **incentivata la ristrutturazione degli immobili del centro storico**, compresi i tanti, troppi, locali ad uso commerciale inutilizzati da tempo: le vetrine vuote e le case disabitate sono solo foriere di degrado per i nostri centri storici. Occorre percorrere nuove strade: ad esempio **consentire la trasformazione**, ove possibile tecnicamente, **dei negozi in mini appartamenti**, che possono così diventare una risorsa per una **popolazione che sta invecchiando** che ha bisogno di case senza barriere architettoniche e servizi raggiungibili senza l'uso di veicoli.

Così come potrebbe essere percorribile la strada di **incentivare la ristrutturazione degli immobili disabitati** prevedendo per un periodo definito la totale esenzione delle imposte comunali. Queste proposte vanno viste come **un vero e proprio investimento sul futuro delle città.**

A parere di Confartigianato le possibilità per un rilancio

ci sono. **Non servono sovvenzioni a pioggia o assistenzialismo**, sono necessarie però **politiche serie, innovative, coraggio** da parte dei nostri Pubblici Amministratori.

Se davvero siamo uno dei territori all'avanguardia del nostro Paese, per i nostri Enti Locali è davvero il momento di dimostrarlo, con i fatti.

a cura di **Antonello Piazza**

Il settore edile nella Provincia di Ravenna

Gli anni della Crisi

ORE RETRIBUITE DENUNCIATE ALLA CASSA EDILI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Settore Artigianato	3.227.237	291.7220	2.477.366	2.346.319	2.000.646	1.753.914	1.497.493	1.337.940
Altri settori	3.373.989	3.047.715	2.759.887	2.522.568	2.175.899	1.938.593	1.713.391	1.438.788
TOTALE	6.601.266	5.964.935	5.237.253	4.868.887	4.176.545	3.692.507	3.210.884	2.776.728

In 8 anni le ore retribuite denunciate alla Cassa Edile sono diminuite del 58% di cui il 58% nel settore artigianale

Prestiti concessi alle imprese delle Costruzioni

Gli anni della Crisi

29 FEBBRAIO 2016 - VALORI IN MLN DI EURO VAR.% SU FEBBRAIO 2015 E 2012

	Ravenna	Emilia-Romagna
feb. 2012	1.749	16.914
feb. 2015	1.313	12.671
feb. 2016	1.305	11.050
inc.% su totale credito alle imprese	15,2	13,9
var.% feb. 2012-feb. 2016	-25,4	-41,6
var.ass. feb. 2012-feb. 2016	-443,9	-7.863,7
var.% feb. 2015-feb. 2016	-0,6	-12,8
var.ass. feb. 2015-feb. 2016	-8,3	-1.620,7

Intervento serie storica della Banca d'Italia a giugno 2011

*prestiti validi finanziamenti erogati al netto delle sofferenze e delle operazioni pronti contro termine

Elaborazione Osservatorio Emilia Romagna su dati Banca d'Italia

lo stock dei prestiti concesso alle imprese del comparto delle Costruzioni della provincia di Ravenna è di 1,3 miliardi di euro. In diminuzione di 443,9 milioni di euro, con un calo del 25,4%, rispetto a 4 anni prima (2012) e di 8,3 milioni di euro, con un calo dello 0,6%, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (2015).

Dinamica delle sofferenze nel comparto delle Costruzioni

Gli anni della Crisi

PERIODO 31/12/2011- 31/12/2014



L'incremento più consistente delle sofferenze nel settore in esame lo registriamo tra il 2012 e il 2013 periodo in cui le sofferenze salgono del 124% con un aumento in termini monetari di 108 milioni di euro.

Confartigianato della Provincia di Ravenna



Qualità, professionalità, servizio e scelta.



RAVENNA LUGO CERVIA

www.ciicai.ra.it

C.I.I.C.A.I. Soc. Coop. Cons. Via Negrini, 1 - 48123 Ravenna
Tel. 0544 51.98.00 - Fax 0544 51.98.53 - ciicai@gruppoarco.it



**TRASPORTI SU TERRITORIO NAZIONALE ED
ESTERO DI MERCI ALLA RINFUSA
AUTOTRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE
BIOMASSE
BONIFICHE AMBIENTALI**

CON.ECO. TRASPORTI SOC. COOP. CONS. Viale V. Randi, 44 - Ravenna - Tel. 0544 271282

Email e mobile marketing: fare business via email e sugli smartphone



Regole, trucchi ed errori da evitare

Il mondo di internet è profondamente cambiato da quando gli smartphone e i tablet sono arrivati sul mercato.

Una volta il telefono cellulare era utilizzato soltanto per telefonare e mandare sms. Era considerato un bene di lusso. Al giorno d'oggi lo sviluppo tecnologico dei dispositivi mobile e il miglioramento della banda disponibile (reti 3G/4G) ha portato ad un incremento esponenziale degli utenti di internet. Un nuovo pubblico, che magari era restio all'uso del computer, e che invece grazie alla semplicità del telefono ora si avvicina al web con molta più dimestichezza.

I dati sono impressionanti. Entro il 2020 nel mondo gli utenti connessi a dispositivi mobile saranno 5 miliardi e mezzo, circa il 70% della popolazione globale. Ci saranno più persone con cellulare (5,4 miliardi) di quelle con elettricità (5,3 miliardi).

Attualmente il 73,3% della popolazione italiana si collega ad internet tramite un dispositivo mobile (tablet o smartphone) e solo il 26,7% tramite PC.

Il dato aumenta ancora di più se guardiamo il pubblico femminile che sfiora l'80%. Possiamo quindi affermare che il telefonino è parte di noi! E' parte integrante dei nostri processi di comunicazione quotidiana.

Le aziende non possono pertanto esimersi dal considerare come parte importante dell'attività di business e di marketing la necessità di andare mobile.

Il sito dell'azienda deve quindi essere adattato per essere visibile in maniera ottimale anche dai telefonini. In questo modo l'azienda arriva "in mano" all'utente, arriva nel luogo dell'utente, nel momento in cui lui ha realmente bisogno di noi.

Anche i motori di ricerca hanno capito questo e Google, per citare il più famoso ed utilizzato, ha addirittura deciso di premiare i siti mobile assegnando loro un'etichetta "mobile friendly" che potremmo

tradurre, sito adatto ai dispositivi mobili. Questa etichetta fa sì che a parità di risultati di ricerca un sito mobile friendly venga indicizzato più in alto, e quindi più in evidenza, rispetto ad un sito tradizionale.

Il compito dell'imprenditore è quindi quello di pensare di creare un sito mobile per la propria azienda, cercando anche di pensare di adattare i contenuti del proprio sito tradizionale ai nuovi dispositivi. Questa possibilità gli dà la libertà anche di differenziare la propria offerta commerciale, di raggiungere un pubblico diverso, di arrivare a nuovi clienti.

Senza andare troppo nel tecnico è giusto far presente che esistono fondamentalmente due tipi di siti mobile: quelli nativi e quelli responsive. I primi sono creati in maniera indipendente dal sito tradizionale, quindi viene fatto un sito nuovo a tutti gli effetti e spesso hanno anche un indirizzo indipendente (es: <http://m.repubblica.it>); i secondi invece sono l'adattamento tecnologico del sito aziendale tradizionale.

Ma il nostro smartphone non ci permette solo di andare su internet, ma anche di consultare le email, di ricevere messaggi tramite whatsapp, telegram o altri sistemi analoghi. E' molto importante che le aziende imparino a sfruttare questi canali per promuoversi e per fare business.

L'email marketing, ad esempio, è un tipo di marketing diretto che utilizza le email come mezzo per comunicare con il proprio pubblico.

Abitualmente utilizziamo le email per: inviare comunicazioni, inviare offerte, scambiare opinioni, scambiare report, scambiare documenti, ma potremmo anche pensare di usarle come mezzo di comunicazione per promuovere i nostri servizi e prodotti.

I tipici utilizzi dell'email marketing sono: alzare il livello di rapporto tra un'azienda e i suoi clienti, quindi aumentandone la fidelizzazione; cercare nuovi clienti; inviare comunicazioni pubblicitarie.

I vantaggi sono tanti. Giusto per citarne alcuni: le email sono meno costose della carta e della posta, sono tendenzialmente gratis, arrivano subito, il ROI (ritorno dell'investimento) è buono, sono tracciabili, permettono un ottimo livello di profilazione del campione in fase d'invio, permettono

una relazione 1-1 con il cliente, permettono di fare dei test e di sondare i prodotti e i servizi.

Pensate quindi alla possibilità di crearvi, in maniera legale, una lista di contatti ben profilati e di scegliere a chi inviare i vostri messaggi a seconda del contenuto che volete esprimere. Sì, in maniera legale, perché non si possono "rubare" email in giro per il web ed inviare comunicazioni. Questo si chiama spam. E lo spam è un'attività illegale. Dovete sempre avere il consenso delle persone a cui inviate un'email per essere sicuri di non avere problemi. Esistono anche società che vendono database di indirizzi email profilati. Anche in questo caso occorre verificare chiedendo come garanzia che le persone che hanno lasciato la propria email abbiano autorizzato la ricezione delle stesse.

La cosa migliore da fare sarebbe però quella di avere un approccio diverso. Ovvero bisogna imparare a conquistare anziché acquistare gli indirizzi email delle persone. E la conquista può avvenire in diversi modi. Ad esempio fornendo uno sconto a coloro che si iscrivono alla newsletter. Voi riceverete l'indirizzo email della persona e avrete anche un potenziale nuovo cliente. Con l'email potrete poi fare comunicazioni future. Potrete ad esempio dare dei consigli sull'utilizzo dei vostri prodotti o servizi tramite un documento pdf scaricabile dal vostro sito, previa registrazione dell'interessato, che così vi fornisce i suoi dati anagrafici, email compresa.

Una volta che avrete creato la vostra lista d'invio, avrete bisogno di un software per inviarle in maniera semplice. Non pensate di inviare newsletter mediante il vostro abituale programma di posta elettronica. Esistono in commercio programmi apposta che vi semplificano la vita e che permettono di inviare email che hanno un formato grafico, che vi permettono di tracciare tutti i click fatti dai vostri utenti sull'email stessa, che vi permettono di sapere chi e quando ha letto la vostra email in maniera anonima ed immediata.

Esistono quindi opportunità, che gli imprenditori devono imparare a sfruttare al meglio, perché al giorno d'oggi fare business significa anche sapersi muovere all'interno delle fantastiche ed affascinanti opportunità che la tecnologia online ci fornisce.

Alberto Zannoni

Communication strategy manager
Elevel Ravenna

Questo articolo fa parte di una serie di interventi dedicati al "fare business online".

Il primo, dedicato a "Social network e Inbound Marketing come opportunità di Business", è stato pubblicato sul precedente numero di AziendePiù.



Cariromagna: la banca del territorio del Gruppo Intesa San Paolo



Intervista al nuovo Direttore Generale Bruno Bossina

Bruno Bossina è dallo scorso dicembre il nuovo direttore generale di Cariromagna, la banca del territorio del Gruppo Intesa Sanpaolo che opera nelle tre province romagnole con 84 filiali al servizio di circa 152.000 clienti. Lo ha nominato il Consiglio di Amministrazione della banca riunitosi sotto la guida del presidente Adriano Maestri. Bruno Bossina, 55 anni, torinese, ha sviluppato la sua esperienza professionale nel Gruppo Intesa Sanpaolo con diversi incarichi di responsabilità in ambito commerciale, ricoprendo ruoli direttivi via via sempre più rilevanti fino ad assumere l'incarico di direttore generale del Banco di Napoli. Bossina conosce bene la realtà imprenditoriale emiliano-romagnola, anche grazie all'esperienza maturata in regione come direttore generale di Banca Monte Parma dal 2013 completandone l'integrazione nel Gruppo Intesa Sanpaolo.

Ne abbiamo quindi approfittato per porgli alcune domande.

Qual è il suo obiettivo in merito all'attuale contingenza economica sul territorio?

Sarà quello di puntare a rafforzare ancora di più il ruolo che Cariromagna già oggi svolge come banca del territorio romagnolo privilegiando il rapporto con l'economia nel territorio di riferimento delle tre province di Forlì-Cesena, Rimini e Ravenna e mantenendo la stretta vicinanza alle famiglie, al mondo delle piccole e medie imprese, agli Enti locali ed alle Associazioni di Categoria e Consorzi Fidi, forte anche degli strumenti operativi e finanziari di un grande gruppo bancario internazionale come Intesa Sanpaolo.

Dal suo osservatorio privilegiato intravede segnali di ripresa, nel qual caso li giudica destinati a durare?

I segnali sono concreti, aumenta la fiducia, gli ordini migliorano specie all'estero, le merci si scambiano di più, si riaffaccia la voglia di comprare abitazioni, qualche segnale positivo sul fronte occupazionale

ma soprattutto c'è una concomitanza straordinaria di eventi positivi e se il nostro paese non sa cogliere queste opportunità, perde un'occasione irripetibile: tassi bassissimi, alta liquidità, euro a valori bassi e altro ancora.

Le aziende artigiane e le piccole e medie imprese rappresentano ben oltre il 90% del sistema produttivo: come si pone Cariromagna nei confronti di queste realtà medio-piccole?

Stare sul mercato in Italia vuol dire finanziare le imprese che ci sono e quindi le PMI rimangono il cuore del credito in Italia. Piccolo era bello, anzi bellissimo quando il mercato interno era sufficiente a far prosperare l'economia e l'export era rivolto quasi esclusivamente a paesi europei. Abbiamo però perso l'occasione di affermare i nostri prodotti all'estero e specie i nuovi mercati li abbiamo raggiunti come sub-fornitori di imprese industriali tedesche o commerciali francesi e olandesi. Molti nostri prodotti sono stati contraffatti da chi dispone di potenti reti di vendita internazionali o stabilimenti produttivi all'estero, ecco che emerge la necessità di accrescere la dimensione aziendale, non per moda ma per la necessità di poter sfruttare i mercati che si sviluppano, lontani e complessi, che richiedono investimenti che le PMI, singolarmente, non riescono ad affrontare. Migliorare la dimensione di impresa vuol dire aggregarsi, unire le forze, le idee, le capacità ma in molti casi può bastare creare alleanze e collaborazioni costanti e non accordi brevi e occasionali come oggi.

Perché un'azienda romagnola dovrebbe scegliere Cariromagna?

Perché è una banca da tempo radicata nel suo territorio, ma soprattutto perché Cariromagna è una banca del Gruppo Intesa Sanpaolo che è primo in Italia per numero di sportelli e fra i maggiori gruppi bancari europei in termini di volumi, solidità patrimoniale, liquidità, organizzazione, professionalità e innovazione. Se poi ag-

giungiamo che Cariromagna offre servizi e prodotti di elevata qualità che rispettano rigorose regole di compliance e di controllo del rischio, penso non ci debbano essere dubbi.

Intesa Sanpaolo è una delle banche più solide. Cosa significa?

Nell'attuale fase di crisi è emersa l'importanza della liquidità delle banche, che si ripercuote immediatamente nella liquidità di famiglie e imprese. Avere una buona liquidità vuol dire per noi poter continuare ad erogare credito e garantire l'immediatezza dei flussi di incasso e pagamento. Per garantire la liquidità occorre disporre di fondi patrimoniali adeguati a copertura dei rischi di credito e operativi, secondo le norme introdotte da Basilea 3. Noi abbiamo adeguato il capitale anticipando i tempi prima che fosse indispensabile farlo. Tutto ciò consente anche di avvalersi dei mercati internazionali per raccogliere denaro.

E alle imprese cosa propone Cariromagna?

Uno stretto rapporto di collaborazione che consenta alla banca di supportare, ed anche anticipare, ogni bisogno dell'impresa per renderla più competitiva. Mettiamo a disposizione ampia liquidità e ogni più efficace strumento per la consulenza, per favorire l'internazionalizzazione e l'innovazione, con programmi a sostegno delle filiere e con numerose iniziative di sviluppo territoriale.

Quali sono i risultati raggiunti ad oggi da Cariromagna?

In un contesto contraddistinto ancora da volatilità ed incertezza, Cariromagna ha proseguito per tutto il 2015 a finanziare con un flusso costante l'economia romagnola registrando una forte crescita con l'erogazione di 1.225 milioni di euro di finanziamenti a medio lungo termine (+70%), di cui il 72% alle imprese ed il 28% agli investimenti, per lo più immobiliari, delle famiglie ed anche i risparmi della clientela presso di noi sono cresciuti e ciò significa una maggiore e rinnovata fiducia da parte dei clienti. Insomma un supporto importante ed indispensabile all'economia della Romagna ed al suo futuro! Nel primo trimestre del 2016 abbiamo continuato ad operare privilegiando il rapporto con l'economia del territorio di riferimento, sostenendone la crescita ed erogando 258 milioni di euro di nuovi crediti a medio e lungo termine, di cui il 62% alle imprese ed il 38% agli investimenti, per lo più immobiliari, delle famiglie.

ELIOS[®]

DIGITAL PRINT

via Guidone 25/27 - 48121 Ravenna
tel. 0544 39000 | fax 0544 39133
e-mail info@eliosdigitalprint.com | web.eliosdigitalprint.com

STAMPIAMO TUTTO SU TUTTO

... beh, quasi tutto!

Nuovo conto termico, opportunità per la riqualificazione energetica delle imprese

Ha preso il via il Nuovo Conto Termico, interessante meccanismo di incentivazione in ambito riqualificazione energetica: la nuova versione comprende nuovi interventi, prevede procedure più semplici e incentivi più generosi

Il Conto Termico 2.0, in vigore dal 31 maggio scorso (rif. DM 16 Febbraio 2016), potenzia e semplifica il meccanismo di sostegno già introdotto precedentemente dal decreto 28/12/2012, che incentiva interventi per l'incremento dell'efficienza energetica e la produzione di energia termica da fonti rinnovabili.

I soggetti che ne possono beneficiare sono le Pubbliche Amministrazioni, le Imprese e i Privati che potranno così accedere a fondi stanziati per 900 milioni di euro annui, di cui 200 riservati alla PA. Responsabile della gestione del meccanismo è dell'erogazione degli incentivi è il Gestore dei Servizi Energetici (GSE).

Il nuovo Conto Termico è un meccanismo rinnovato rispetto a quello introdotto dal decreto del 2012: oltre ad un ampliamento delle modalità di accesso e dei soggetti ammessi, sono stati ammessi al meccanismo incentivante nuovi interventi di efficienza energetica. Sono state inoltre aumentate le soglie di dimensione massima consentita degli impianti che ne possono beneficiare, mentre è stata, finalmente, snellita la procedura di accesso diretto per una serie di dispositivi e apparecchiature inserite in una sorta di libreria precaricata, alla quale le case produttrici di tecnologia stanno provvedendo a far caricare i propri prodotti.

Altre novità riguardano gli incentivi stessi: oltre ad essere mediamente più generosi, sarà poi possibile ricevere il

contributo in una unica rata (entro 90 gg) se questo non supera la soglia di 5.000 euro.

Con il Conto Termico 2.0 è possibile riqualificare i propri edifici per migliorarne le prestazioni energetiche, riducendo i costi dei consumi e recuperando in tempi brevi parte della spesa sostenuta; ma vediamo nel concreto quali interventi possono godere dei contributi.

Tralasciando inizialmente gli interventi incentivabili per le sole PA, gli interventi incentivabili ai soggetti privati sono:

- la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore, anche combinati per la produzione di acqua calda sanitaria;
- la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti o di riscaldamento delle serre e dei fabbricati rurali con impianti dotati di generatore di calore alimentato da biomassa;
- l'installazione di impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria e/o ad integrazione dell'impianto di climatizzazione invernale, anche abbinati a sistemi di solar-cooling, per la produzione di energia termica per processi produttivi o immissione in reti di teleriscaldamento o teleraffrescamento;
- la sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore;
- la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con sistemi ibridi a pompa di calore.

Gli interventi devono essere realizzati utilizzando esclusivamente apparecchi e componenti di nuova costruzione, caratterizzati da determinate specifiche, e devono essere correttamente dimensionati in funzione dei reali fabbisogni di energia termica.

In quanto ai contributi, anche questi sono più generosi rispetto al precedente decreto: nella maggior parte dei casi, in funzione delle caratteristiche di efficienza del dispositivo e della zona climatica, l'incentivo va a coprire il circa 40% dell'investimento, mentre sale anche oltre il 50% per gli interventi di isolamento termico nelle zone climatiche E/F e se l'isolamento è accompagna-

to dall'installazione di un nuovo impianto di climatizzazione invernale. In ogni caso l'incentivo non potrà superare la soglia massima del 65% della spesa.

Gli incentivi erogati sono regolati mediante una contrattualistica di diritto privato tra il GSE e il Soggetto Responsabile. Gli incentivi sono corrisposti dal GSE nella forma di rate annuali costanti della durata compresa tra 2 e 5 anni, a seconda della tipologia di intervento e della sua dimensione, oppure in un'unica soluzione, come detto, nel caso in cui l'ammontare dell'incentivo non superi i 5.000 euro.

Ulteriori facilitazioni sono riconosciute alla PA ed alle ESCO che operano per loro conto: dalla possibilità di richiedere l'erogazione in unica rata anche per incentivi superiori ai 5.000 euro, alla possibilità di "prenotare" il contributo anticipatamente all'esecuzione dell'intervento, oltre alla disponibilità di un maggior numero di interventi ammissibili come quelli legati alla riqualificazione dell'involucro edilizio quali la sostituzione di infissi e realizzazione di cappotti, o ancora l'installazione di sistemi di illuminazione efficienti e di building automation.

Per ciascuna tipologia di intervento sono definite le spese ammissibili, ai fini del calcolo del contributo, nonché i massimali di costo e il valore dell'incentivo.

Gli incentivi del CT 2.0 non sono cumulabili con altri incentivi statali, come ad esempio la detrazione fiscale 50% e 65%, pertanto per ciascun intervento è bene considerare attentamente il reale vantaggio: se infatti in valore assoluto, si tratta di un incentivo mediamente inferiore a quello percepibile con la detrazione fiscale, vanno considerati i vantaggi della tempistica decisamente inferiore (da 90gg ad un massimo di 5 anni) e la totale indipendenza dalla capacità fiscale del Soggetto Responsabile.

La richiesta operativa degli incentivi deve avvenire tramite l'apposito applicativo informatico del GSE Portaltermico, tramite il quale i soggetti e/o loro tecnici, entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'intervento, devono predisporre la documentazione necessaria per l'ammmissione all'incentivo.



Alex Raffoni

Presidente Bloomfield Srl



Il meccanismo incentiva l'installazione di sistemi di climatizzazione invernale in dotati di pompa di calore o ibridi, i generatori a biomassa, gli impianti solari termici e ancora la sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua in pompa di calore

Nuovi vertici per FORMart

Carlo Alberto Rossi è il nuovo Presidente dell'Ente di Formazione del Sistema Confartigianato dell'Emilia Romagna

Carlo Alberto Rossi è il nuovo presidente di Formart, l'Ente di Formazione del Sistema Confartigianato Emilia Romagna (Vicepresidente è Amilcare Renzi ed Elisabetta Pistocchi è il nuovo direttore).

Oggi Formart è uno degli Enti di formazione più importanti della nostra Regione: conta su 220 collaboratori ed il fatturato del 2015 è risultato essere di circa 14 milioni di Euro. Oltre alle aree tradizionalmente più rilevanti, rappresentate dalla formazione per l'apprendistato e da quella a valere sui Fondi interprofessionali, in primis Fondartigianato, l'attività dell'Ente abbraccia tutte le tipologie di formazione dei dipendenti e inoccupati, sia coperte da finanziamento pubblico che 'a mercato', in quest'ultimo caso soprattutto rivolte all'aggiornamento ed alla crescita delle competenze aziendali sia degli imprenditori che dei collaboratori.

Carlo Alberto Rossi è anche Segretario della Confartigianato di Modena, quindi conosce bene necessità e problematiche legate al tessuto imprenditoriale di riferimento: *"L'artigianato è stato ed è tutt'uno con la storia del nostro Paese: nell'arte, nell'economia e nello sviluppo sociale. La rapidissima evoluzione tecnologica di questi anni impone però la necessità di incrementare senza soluzione di continuità conoscenze e competenze, sia per gli imprenditori che per i loro collaboratori. Ecco perchè formazione professionale e formazione continua oggi sono quindi diventati un'indispensabile strumento sia per la competitività delle aziende sia per l'occupabilità delle persone. In quest'ottica, l'azione di FORMart sarà sempre di più una vera e propria 'leva' che dovrà consentire alle piccole e medie imprese di rimanere nel mercato di competenza, qualsiasi sia il settore d'attività".*

In questi ultimi anni, segnati da una crisi che ha attanagliato le economie di tutto il globo, anche gli investimenti in tema di formazione si sono ridotti, sia quelli provenienti dal 'pubblico' che da quelli finanziati direttamente dalle imprese, alle prese tra l'altro con un'accesso al credito

particolarmente difficoltoso - quando non impossibile. Se i Fondi interprofessionali ed il Fondo Sociale Europeo hanno rappresentato la stragrande maggioranza delle risorse attraverso le quali sono state date fino ad oggi risposte importanti, *"oggi potrebbe essere necessario dotarsi di una strumentazione più adeguata - ci dice Rossi - come ad esempio prevedere un credito d'imposta analogo a quello previsto per gli investimenti in macchinari. Se adeguatamente impostato potrebbe essere un importante aiuto al rilancio sia dell'economia che dell'occupazione".*

"Se l'Italia vorrà continuare a ricoprire un ruolo di economia avanzata nel mondo, dovrà dare valore ed esclusività alle proprie produzioni, e non potrà fare a meno di ricerca e sviluppo, di aggiornamento e di capacità di fare filiera ed accedere ai mercati globalizzati. Anche le grandi imprese si dovranno affidare alla qualità della lavorazione artigiana dei loro prodotti per competere nel mercato globale. Tutto questo lo si fa con la formazione, l'innovazione, lo studio, il continuo miglioramento ed aggiornamnto delle proprie aziende. Questo è il ruolo di FORMart".

a cura di **Giancarlo Gattelli**



INSIEME PER ARRIVARE IN ALTO



CON NOI È POSSIBILE

Italiana Assicurazioni, Agenzia di Ravenna **Mosaico s.r.l.** riserva a tutti gli associati Confartigianato soluzioni assicurative a condizioni particolarmente vantaggiose.

Un'ampia gamma di prodotti e soluzioni per ogni esigenza: casa, salute, famiglia e attività professionale senza dimenticare la previdenza complementare.

Contattaci per un appuntamento, saremo lieti di offrirti la consulenza necessaria per gestire al meglio la tua posizione assicurativa:

CONFARTIGIANATO@MOSAICO.RA.IT

ITALIANA ASSICURAZIONI

REALE GROUP

TOGETHER MORE

AGENZIA DI RAVENNA "SAN VITALE" - MOSAICO S.R.L. - Referenti Massimo Tirelli, Roberto Benvenuti - Viale Galileo Galilei, 35-33 - Tel. 0544 407250

UFFICI DI:

FAENZA - Referente Fausto Amati - Via Proventa, 74 - Tel. 0546 46703

CERVIA - Referente Simona Benini - Via XX Settembre, 147 - Tel. 0544 71336

ALFONSINE - Referente Fausta Barile - Piazza X Aprile, 10 - Tel. 0544 81326

■ INSEGNE, VETRINE, AFFISSIONI & c.

IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA': LA NORMATIVA

Abbiamo ritenuto opportuno ricordare e riproporre all'attenzione degli operatori associati le norme generali che regolano l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità (I.C.P.) al fine di permettere alle imprese il rispetto degli adempimenti e degli obblighi previsti dalla legge.

Le norme di seguito richiamate si riferiscono alla legislazione nazionale in vigore: la materia interessa e riguarda tutti i Comuni, anche quelli della provincia di Ravenna, i quali ne prevedono l'applicazione attraverso specifici regolamenti locali. In questo periodo ci è stato segnalato che in alcuni territori (fra cui Ravenna), saranno avviati dei puntuali controlli sul rispetto delle normative e dei regolamenti locali.

Sono considerate pubblicità, e pertanto soggetto alla relativa imposta, tutte le forme di pubblicizzazione di negozi, esercizi pubblici, locali ecc. che vengono realizzate in forma fissa, in particolare, per esempio: targhe, scritte, tende reclamizzanti, cartelli anche all'interno dei locali aperti al pubblico. L'imposta sulla pubblicità si determina in base alla superficie della minima figura piana geometrica in cui è circoscritto il mezzo pubblicitario. Il minimo tassabile è un metro quadrato e le frazioni di esso vengono arrotondate al mezzo metro quadrato successivo.

E' prevista la pubblicità di carattere temporaneo che può avere una durata

massima di tre mesi (es.: locandine, striscioni, ecc.). Sono altresì da assoggettare ad imposta: le proiezioni luminose, gli striscioni, gli aeromobili e la pubblicità sonora.

L'imposta comunale sulla pubblicità non è dovuta: per le insegne e la pubblicità di dimensione inferiore a 300 cm quadrati (che equivale a circa mezzo foglio di carta formato A4), per le insegne di esercizio delle attività commerciali e di produzione di beni o servizi

che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, per la superficie complessiva fino a 5 metri quadrati.

Per le insegne di esercizio di superficie complessiva superiore ai 5 metri quadrati l'imposta è dovuta per l'intera superficie. Per superfici complessive inferiori l'imposta non è dovuta.

Come si effettua il pagamento: è neces-

segue a pagina 19

Orario estivo uffici del Sistema Confartigianato

Gli Uffici del Sistema Confartigianato osserveranno, come di consueto per il periodo dal 1° luglio al 31 agosto, l'orario estivo e più precisamente saranno aperti: dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle 13.30.

Gli Uffici resteranno chiusi esclusivamente nella festività del 15 Agosto 2016.

Comunichiamo inoltre che gli uffici effettueranno la chiusura pomeridiana nei giorni di venerdì 17 e 24 giugno e venerdì 2, 9, 16, 23, 30 settembre.

Richiamiamo l'attenzione delle imprese interessate sulla vigenza di questi orari di apertura e contiamo sulla loro collaborazione al fine di evitare disguidi e ritardi nell'erogazione dei servizi. A questo proposito è pertanto necessario che i riepiloghi mensili delle ore relativi ai mesi di Luglio, Agosto e Settembre e le fatture per le relative registrazioni contabili, siano consegnate con la maggiore tempestività possibile ed auspicabilmente entro e non oltre il primo giorno lavorativo di ogni mese.

PER IL TUO CONDOMINIO - PER LA TUA AZIENDA - PER IL TUO LAVORO
...DAL 1981



RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
REFRIGERAZIONE

N.T.A. Srl via B. Buozzi 47, Zona Bassette, 48123 Ravenna
tel. 0544 456161 - fax 0544 450777 - www.nta.it

Omissioni contributive: depenalizzazione e sanzione amministrativa



Con questo articolo, si vuole ritornare su di un argomento già trattato dalla nostra Associazione, ma, a nostro avviso, così importante da volerlo ribadire e specificare meglio.

Dal 6 febbraio 2016, infatti, è stata varata la depenalizzazione di alcuni reati; la conseguenza pratica, in termini sanzionatori, è la trasformazione della stessa da natura penalistica, a sanzione amministrativa pecuniaria così determinata:

1. Da euro 5.000 a euro 10.000 per i reati puniti con la multa o l'ammenda non superiore nel massimo a euro 5.000;
2. Da euro 5.000 a euro 30.000 per i reati puniti con la multa o l'ammenda non superiore nel massimo a euro 20.000;
3. Da euro 10.000 a euro 50.000 per i reati puniti con la multa o l'ammenda superiore nel massimo a euro 20.000.

Tra le varie, l'omesso versamento delle ritenute previdenziali e assistenziali operate dal datore di lavoro sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti, rientra in tali fattispecie di depenalizzazione, purché l'importo non sia superiore a euro 10.000 annui; in tale evenienza, continua ad essere punito con la reclusione fino a tre anni e con la multa fino a euro 1.032.

Nell'ipotesi in cui, invece, l'importo omesso non sia superiore a euro 10.000

annui, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria, da euro 10.000 a euro 50.000.

Il datore di lavoro non è punibile, né assoggettabile alla sanzione amministrativa, se provvede al versamento delle ritenute entro 3 mesi dalla notifica della contestazione della violazione. Pertanto, occorre prestare molta attenzione, in questo esempio più del solito, al pedissequo controllo della posta (ordinaria - raccomandata cartacea, ma anche elettronica certificata); il rischio è dover pagare somme molto elevate (visto quanto sotto, la misura premiale è di € 16.667) per un mancato controllo.

In ordine a tali violazioni, è esclusa l'applicazione della diffida amministrativa, risultando applicabile esclusivamente la procedura di cui agli artt. 14 e 16, L. n. 689/1981 (E' ammesso il pagamento di una somma in misura ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa o, se più favorevole, al doppio del minimo della sanzione edittale, oltre alle spese del procedimento, entro il termine di sessanta giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione).

Queste disposizioni si applicano anche alle violazioni commesse anteriormente

alla data di entrata in vigore del decreto, sempre che il procedimento penale non sia stato definito con sentenza o decreto divenuti irrevocabili.

Il Ministero del lavoro, con nota del 3/05/2016, ha precisato che il periodo che verrà preso in considerazione dal servizio ispettivo al fine di verificare se sono stati versati tutti i contributi è il periodo 16 gennaio - 16 dicembre (anno contributivo). Viene, poi, evidenziato che il termine di tre mesi per versare le ritenute omesse, decorre dalla notifica della contestazione o dell'accertamento dell'illecito. Solo alla scadenza di tale termine, se l'autore dell'illecito non ha provveduto al versamento delle somme dovute e contestate, potranno decorrere i termini per il pagamento della sanzione amministrativa.

Non va inoltre dimenticato che in tutti i casi in cui il versamento omesso risulti superiore all'importo di 10.000 euro annui, l'illecito assume rilevanza penale e l'organo accertatore, dopo l'attivazione della procedura di regolarizzazione, inoltra la denuncia all'Autorità giudiziaria nella quale verrà riportato l'esito negativo o positivo dell'invito a versare le quote omesse.

Michele Ianiri

Responsabile Servizio Libri Paga e Consulenza del Lavoro

Il 2017 e la normativa sui disabili

Attualmente l'obbligo di assunzione del lavoratore disabile, nelle aziende con un organico computabile pari alle quindici unità, scatta nel caso di una nuova assunzione (quindi i dipendenti salgono a sedici) e il datore di lavoro ha tempo dodici mesi dal momento in cui si è instaurato il nuovo rapporto per adempiere l'obbligo.

Dal 2017 i datori di lavoro che per effetto

di nuove assunzioni raggiungeranno la soglia dei 15 dipendenti computabili, ma anche quelle situazioni aziendali che da anni proseguono inalterati con 15 dipendenti, avranno sessanta giorni di tempo per adempiere assumendo un lavoratore disabile, trascorsi i quali troverà applicazione la sanzione amministrativa prevista (pari a 62,77 euro per ogni giorno lavorativo in cui non trova esecuzione

l'obbligo).

Indubbiamente la nuova disposizione creerà problemi operativi di non poco conto, tenendo presente le realtà aziendali di tali piccole unità ove, con tutta la buona volontà possibile, potrebbe essere particolarmente difficoltoso trovare una postazione lavorativa al disabile anche apportando gli opportuni adattamenti.



E - IMPIANTI A GAS Parte Prima Impianti ad uso domestico e similare

Guida applicativa alla UNI 7129-2015



www.teknologieimpianti.it

La riunione periodica per la sicurezza sul lavoro

Obbligo annuale per le imprese che occupano più di 15 lavoratori, opportunità per tutte le altre aziende

In tutte le aziende e nelle unità produttive che occupano più di 15 lavoratori è obbligatoria la riunione periodica sulla sicurezza prevista dall'art. 35 del D.Lgs. 81/2008, a parere dello scrivente, la convocazione della riunione tenuta dal Datore di Lavoro costituisce **un'opportunità, soprattutto per le imprese non obbligate, di "fare il punto" della in riferimento alla sicurezza in azienda.**

Lo scopo finale della riunione è quello di discutere con gli "attori della sicurezza" sulle migliori da apportare all'attività lavorativa allo scopo di ridurre al minimo la presenza di un qualunque rischio per la salute e la sicurezza del lavoratore. Durante l'incontro possono essere individuate attività di formazione e/o informazione per i lavoratori allo scopo di migliorarne le competenze e quindi ridurre i rischi dovuti alla scarsa esperienza, codici di comportamento per il personale allo scopo di ridurre al minimo il verificarsi di infortuni e/o malattie professionali, cambiamenti di metodologie sulla base di eventuali nuove normative o immissione sul mercato di nuove tecnologie migliorative.

La riunione periodica deve essere indetta dal datore di lavoro, almeno una volta

l'anno, e ogni volta che si verificano significative variazioni di esposizione al rischio (ad esempio l'introduzione di nuove tecnologie che hanno riflessi sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori).

Soggetti partecipanti. Il Datore di lavoro, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) ruolo che può coincidere con il datore di lavoro oppure rivestito da un soggetto esterno, il Medico competente (nelle imprese in cui è prevista la sorveglianza sanitaria) e il Rappresentante dei Lavoratori (RLS o RLSTerritoriale).

Argomenti da trattare. Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR): il datore di lavoro deve portare a conoscenza delle parti i rischi individuati con i relativi criteri di valutazione, le misure di prevenzione e protezione individuate, il programma di attuazione di tali misure per garantire nel tempo il miglioramento dei livelli di sicurezza. I progressi realizzati rispetto agli obiettivi di prevenzione e protezione formalizzati nel DVR: i criteri di scelta, le caratteristiche tecniche e l'efficacia dei DPI. L'andamento degli infortuni sul lavoro, delle malattie professionali e della sorveglianza sanitaria. (Analisi del regi-

stro infortuni) I programmi di informazione e formazione dei lavoratori, considerate fondamentali per garantire l'attuazione di una cultura preventiva della sicurezza. Nel corso della riunione periodica possono essere individuati: procedure di comportamento e buone prassi per prevenire i rischi di infortuni sul lavoro e di malattie professionali; obiettivi di miglioramento della sicurezza sulla base delle linee guida per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

Il verbale. Al termine della riunione il datore di lavoro predisporrà un verbale che riporti le conclusioni raggiunte e predisporrà il piano d'azione attraverso la distribuzione delle responsabilità, delle attività da svolgere e assegnando dei tempi di esecuzione.

L'inadempienza verso tale obbligo comporta pesanti sanzioni per il datore di lavoro, da 548 a 7.233,60 euro.

Per ulteriori informazioni e per l'espletamento dell'obbligo si invitano le Imprese a contattare l'Ufficio Sicurezza e Ambiente della Confartigianato.

Massimiliano Serafini
Responsabile Settore
Ambiente e Sicurezza

CONAI agevola le regolarizzazioni

Il CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) ha di recente definito una particolare formula incentivante per la regolarizzazione di alcuni obblighi consortili riservata alle micro e piccole imprese importatrici di merci imballate e/o operanti la selezione/riparazione di pallet in legno.

L'iniziativa ha visto il coinvolgimento sia dei Consorzi di filiera sia delle principali Associazioni imprenditoriali, mira essenzialmente a ridurre fenomeni di concorrenza sleale

tra imprese operanti nello stesso settore.

Le imprese ammesse alla **regolarizzazione agevolata** potranno definire la posizione versando al CONAI il **contributo ambientale** dovuto dal 1° gennaio 2013 senza interessi di mora, anche mediante rateizzazione fino a 5 anni e senza interessi di dilazione.

Le **richieste** di regolarizzazione agevolata dovranno pervenire al CONAI **entro e non oltre il 31 dicembre 2016** mentre le rela-

tive dichiarazioni del contributo ambientale dovranno essere inviate nei 30 giorni successivi alla richiesta stessa.

Per approfondimenti di carattere generale sull'iniziativa vi invitiamo a voler prendere visione dell'iniziativa, soffermandovi sulle istruzioni operative e sulla modulistica per accedere al trattamento agevolato: **www.conai.org/imprese/contributo-ambientale/tutti-in-regola**. Per eventuali chiarimenti in merito all'iniziativa TUTTI IN REGOLA scrivere all'indirizzo tuttinregola@conai.org o contattare il numero verde 800904372 (da rete fissa nazionale).

Gli Uffici del Servizio Ambiente e Sicurezza della Confartigianato sono a disposizione per eventuali chiarimenti.



FACILE COMODO SICURO CORPORATE BANKING PER LE AZIENDE

Maggiori informazioni presso le Filiali delle Banche del Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.
Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione della Clientela nelle filiali e nei siti internet delle Banche del Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna (REV. FEB. 2016)

Numero Verde
800 296 705
(Lun-Ven 8.15-13.30 / 14.30-16.45)



lacassa.com
La Cassa
CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA S.p.A.
Privata e indipendente dal 1840

Le linee guida dell'Agenzia delle Entrate in merito all'attività di controllo per l'anno 2016



L'attività di prevenzione e contrasto all'evasione posta in essere dall'Agenzia delle Entrate, così come previsto dalla Circolare n. 16/E dello scorso 28 aprile, sarà improntata a trasparenza, dialogo e collaborazione con tutti i soggetti che operano nel campo della fiscalità. Queste le linee guida a cui sono ispirate le singole azioni declinate nell'annuale circolare sui controlli.

A tal fine viene sottolineata la centralità del rapporto fisco-contribuente e ribadita l'esigenza di maggiore trasparenza, semplificazione e razionalizzazione degli adempimenti per agevolare l'emersione dell'effettiva capacità contributiva già nel momento dell'adempimento spontaneo. Tra gli ambiti di intervento, trattati nel documento di prassi:

- gli studi di settore,
- le comunicazioni di anomalie,
- il maggiore utilizzo del contraddittorio.

1. STUDI DI SETTORE

L'Agenzia delle entrate pone rilevanza sulla circostanza che l'attività di prevenzione e contrasto dovrà essere caratterizzata da un miglioramento qualitativo. I controlli dovranno quindi essere:

- mirati e finalizzati a far emergere la reale capacità contributiva del contribuente,
- concentrati su concrete situazioni di rischio,

evitando di disperdere energie in contestazioni di natura essenzialmente formale o di esiguo ammontare che, oltre a creare inefficienze, determinano una percezione errata dell'operato dell'Agenzia. Pertanto gli Uffici sono invitati a procedere con specifiche analisi di rischio, attuate attraverso un uso appropriato delle banche dati e delle applicazioni di ausilio a disposizione, poiché ciò, oltre a garantire controlli efficaci, determina anche una minore invasività dell'azione, grazie ai riscontri effettuabili attraverso l'incro-

cio dei dati. Dal punto di vista operativo, alle notizie ritraibili dalle banche dati devono aggiungersi quelle che pervengono da altre fonti al fine di:

- giungere ad una valutazione complessiva della capacità contributiva dei soggetti
- o supportare eventuali contestazioni basate sulla incongruenza dei ricavi dichiarati.

Per quanto concerne i contribuenti soggetti agli studi di settore, l'Agenzia delle entrate precisa quindi che:

- le analisi su coloro che hanno presentato il modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore servono come fonte di informazioni per meglio comprendere la reale capacità contributiva del soggetto, soprattutto se utilizzati unitamente alle altre notizie disponibili.

Gli uffici sono, quindi, invitati ad analizzare attentamente le anomalie emergenti dall'applicazione dello studio, nonché i casi di mancata presentazione del relativo modello, al fine di procedere alla selezione delle posizioni da sottoporre a controllo, soprattutto in presenza di ulteriori elementi di rischio che portino a ritenere che vi sia un'infedele dichiarazione di materia imponibile.

A tal fine l'Agenzia richiama l'attenzione sull'utilizzo della banca dati "Spesometro" da cui gli Uffici possono conoscere i dati comunicati dai vari fornitori del soggetto, sottoposto a controllo, e confrontarli con quanto dallo stesso indicato in dichiarazione e nel modello degli studi di settore, oltreché individuare le posizioni che presentano probabili anomalie con riferimento al principio di inerenza da valutare però in maniera più approfondita nel corso della successiva attività istruttoria.

2. COMUNICAZIONI DI ANOMALIA

Per l'anno in corso proseguirà il proces-

so, avviato nel 2015, riguardante le comunicazioni di anomalia, consolidandolo a livello organizzativo anche attraverso la messa a disposizione di una specifica procedura d'ausilio per gestire il processo di comunicazione, informazione, assistenza nei confronti dei contribuenti destinatari delle comunicazioni centralizzate. La medesima procedura consentirà, inoltre, il monitoraggio e la consuntivazione delle attività conseguenti all'invio di nuove comunicazioni e, nel suo processo evolutivo, si integrerà nel workflow delle procedure di accertamento.

Nel corrente anno saranno trasmesse, prediligendo l'utilizzo della PEC e, in via residuale, della posta ordinaria, differenziate tipologie di comunicazioni nei confronti dei seguenti contribuenti:

- soggetti passivi IVA che nel corso del periodo d'imposta 2011 risulterebbero aver percepito, in qualità di "esercenti", ma non dichiarato, somme raccolte per mezzo degli apparecchi che distribuiscono vincite in denaro di cui al comma 6 dell'articolo 110 del TULPS 11 (slot machine);
- soggetti passivi IVA che, dal confronto con le somme certificate dai propri sostituti d'imposta nel modello 770 Semplificato, risulterebbero aver omesso, in tutto o in parte, di dichiarare i compensi percepiti per il periodo d'imposta 2012;
- soggetti passivi IVA che presentano anomalie derivanti dall'incrocio dei dati dichiarati nel 2013 e quelli acquisiti dall'Agenzia delle entrate ai sensi dell'articolo 21 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 e successive modificazioni (c.d. spesometro).

Ulteriori comunicazioni verranno trasmesse:

- entro il primo semestre 2016, nei confronti dei soggetti passivi IVA per i quali emergeranno particolari

Edizioni Moderna
Società Cooperativa

Via G. Pastore, 1 - 48123 Ravenna
Tel. 0544 450047 - Fax 0544 451720

info@edizionimoderna.com - www.edizionimoderna.com

Everybody Knows
You Only Need to Know
101

◀ anomalie nel triennio 2012, 2013 e 2014 sulla base dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore;

- entro il secondo semestre 2016, nei confronti dei soggetti passivi IVA per i quali, dal confronto dei dati relativi alla presentazione della comunicazione annuale dei dati IVA relativa al periodo d'imposta 2015 con quelli relativi alla presentazione della dichiarazione ai fini IVA riferita al medesimo periodo d'imposta, risulterebbe o la mancata presentazione della dichiarazione ai fini IVA o la presentazione della stessa con la compilazione del solo quadro IVA.

3. CRITERI DIRETTIVI DI INDIRIZZO: IL CONTRADDITTORIO

L'Agenzia delle entrate con la circolare in argomento detta criteri direttivi improntati, nella scelta tra un soggetto o un altro da sottoporre a controllo, a:

- coniugare il principio di equità con quello di proficuità dell'azione amministrativa, monitorando la solvibilità del contribuente durante l'iter del controllo;
- finalizzare il controllo alla definizione della pretesa tributaria, garantendo l'effettiva partecipazione del contribuente al procedimento di accertamento;
- utilizzare il contraddittorio, come momento centrale per la "compliance" e, come tale, considerandolo un momen-

to significativamente importante del procedimento e non un mero adempimento formale;

- incentrare in maniera sistematica l'attività di controllo sul contraddittorio preventivo al fine di rendere da un lato la pretesa tributaria più credibile e sostenibile, dall'altro scongiurare l'effettuazione di recuperi non adeguatamente supportati e motivati perché non preceduti da un effettivo confronto.

a cura di **Marcello Martini**
Responsabile provinciale
Servizio Fiscale

Riscossione coattiva: cambiano le modalità di notifica degli atti per le imprese

Notifica solo a mezzo posta elettronica certificata (PEC) delle cartelle esattoriali

Dal 1° giugno 2016 le imprese individuali e le società - come anche i professionisti iscritti in albi o elenchi - riceveranno la notifica degli atti di riscossione di Equitalia attraverso la posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo risultante dall'Indice nazionale degli indirizzi INI-PEC, in attuazione dell'art. 14 del DLgs. 159/2015 (Decreto sulla semplificazione e razionalizzazione delle norme sulla riscossione in attuazione della delega fiscale).

Detto articolo prevede, infatti, l'obbligo per Equitalia di effettuare le notifiche a mezzo PEC per le imprese ed i professionisti, mentre per i cittadini il canale PEC sarà attivato su specifica richiesta. Il citato articolo 14, al fine di potenziare la diffusione dell'utilizzo della posta elettronica certificata nell'ambito delle procedure di notifica, nell'ottica del massimo efficientamento operativo, della riduzione dei costi amministrativi e della tempestiva conoscibilità degli atti da parte del contribuente, sostituisce l'art. 26

comma 2 del D.P.R. n. 602/73. L'uso della posta elettronica certificata (PEC) consentirà, dunque, di velocizzare il processo di notifica da parte di EQUITALIA. La norma consente, infatti, all'agente della riscossione la consultazione telematica e l'estrazione, anche in forma massiva, di tali indirizzi.

Equitalia, in una nota indirizzata alla Confederazione, precisa che dal 1° giugno prossimo le imprese individuali e le società, dotate di PEC, riceveranno sulla propria casella mail le comunicazioni di Equitalia senza più dovere ritirare gli atti presso gli uffici postali o comunali. Nel caso di indirizzo PEC non valido o inattivo, o nel caso in cui la casella mail risultasse satura malgrado il secondo tentativo effettuato dopo 15 giorni dal primo, Equitalia comunica che l'atto sarà inviato telematicamente alla Camera di Commercio competente per territorio e sarà sempre reperibile on line in un'apposita sezione del suo sito internet della medesima. Il contribuente

verrà informato del deposito "telematico" dell'atto tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

Equitalia, inoltre, ricorda che le imprese sono tenute a disporre di un indirizzo PEC attivo presso il registro delle Imprese attraverso il quale viene puntualmente aggiornato, secondo modalità stabilite per legge, l'indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata (INI-PEC).



Biesse Sistemi

Progettazione Eletticità Automazione Telefonia Assistenza

via F.lli Lumière 39, 48124 Fornace Zarattini (RA) - tel. 0544-500330 - www.biesse sistemi.it

‘Guida per l'utilizzo e la gestione degli automezzi in conto proprio’: utile strumento per tutte le imprese realizzato da Confartigianato e Polstrada

È stata realizzata ed è a disposizione degli associati alla Confartigianato della Provincia di Ravenna la “Guida per l'utilizzo e la gestione degli automezzi in conto proprio”.

Il vademecum si propone come una sintesi degli adempimenti a cui imprenditori ed imprese devono attenersi nella gestione degli automezzi aziendali. Molto spesso, infatti, vi è una sottovalutazione degli adempimenti e normative a cui sono assoggettati i veicoli intestati a delle attività, sia pure di ditte individuali.

La pubblicazione, oltre alla normativa di riferimento, contiene esempi pratici di comportamenti corretti e non corretti nell'utilizzo del mezzo azienda-

le che, in alcuni casi, è ritenuto più un veicolo a disposizione della persona e non dell'imprenditore, ciò porta a comportamenti non corretti e passibili di sanzione.

La guida è stata redatta da Andrea Demurtas, Responsabile Settore Logistica e Mobilità della Confartigianato della Provincia di Ravenna e Caterina Luperto Comandante la Sezione Polizia Stradale di Ravenna.

La Dirigente della Polstrada è intervenuta alla presentazione della guida evidenziando “l'importanza del partenariato tra il Comando della Polizia Stradale e Confartigianato nell'ottica della prevenzione e comunicazione, temi molto cari alla Polizia Stradale. Questo vademecum - continua la dott.ssa Caterina Luperto - è uno strumento che mancava per una maggiore chiarezza e conoscenza della materia”. Tiziano Samorè, Segretario di Confartigianato della Provincia di Ravenna, ha rilevato l'importanza di questa guida che affronta in modo complessivo aspetti che riguardano la vita di tutte le imprese, rimarcando il ruolo dell'associazione quotidianamente a fianco degli imprenditori con un costante supporto ed informazione.

Il vademecum è scaricabile gratuitamente, per gli associati alla Confartigianato (che dovranno quindi effettuare il LOGIN), nell'Area Documentazione dal sito www.confartigianato.ra.it



C.L.S.®
s.r.l.

CUSTOMS AND LOGISTICS SERVICE

SPEDIZIONI INTERNAZIONALI

- spedizioni terrestri • marittime • aeree
- servizi-dogana • intrastat merci e servizi
- rimborso iva estera • accise gasolio

Via Emilio Segrè n.3/B - 47122 Forlì (FC)
Tel.0543 780026 - Fax.0543 782790

e-mail: chiara.t@clstrasporti.com
e-mail: omar.s@clstrasporti.com

IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA': LA NORMATIVA

sario presentare al Concessionario o all'ufficio Tributi del comune la denuncia su apposito modulo prestampato, in forma anticipata o concomitante con l'inizio della relativa esposizione. Il pagamento deve essere effettuato mediante versamento su c/c postale o direttamente al Concessionario del Comune. Il pagamento annuale deve essere effettuato entro il mese di gennaio salvo diverse determinazioni assunte dalle singole amministrazioni

comunal.

Le denunce di cessazione vanno presentate entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento.

Tariffe: le tariffe variano sulla base delle caratteristiche della forma pubblicitaria.

Esenzioni: ad eccezione delle insegne, sono esenti dall'imposta: la pubblicità del prodotto venduto realizzata all'interno dei locali adibiti alla vendita o alla prestazione di servizi quanto si riferisce all'attività negli stessi esercitata e non superi, nel loro insieme, la superficie di mezzo metro quadrato per ciascuna vetrina o ingresso.

Gli avvisi al pubblico relativi all'attività svolta, esposti nelle vetrine o sulle porte di ingresso dei locali, che non superino la superficie di mezzo metro quadrato; gli avvisi riguardanti le locazioni o la compravendita degli immobili affissi sugli stessi, di superficie non superiore al quarto di metro quadrato; le insegne e le targhe o simili apposte per l'individuazione delle sedi di comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non persegua scopo di lucro; le insegne o targhe e simili la cui esposizione sia obbligatoria per legge. Informazioni presso gli addetti del Settore Affari Generali dell'Associazione.



NOVITA': SENTENZA DELLA CORTE DI CASSAZIONE SUI CARTELLI NELLE AREE ESPOSITIVE E VETRINE

Una recente Sentenza della Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia Romagna ha ribadito, confermando l'orientamento della Cassazione con l'ordinanza n. 21966/2014, che i cartelli esposti nelle aree espositive/vetrine dei negozi rappresentano «mezzi pubblicitari» a tutti gli effetti e che l'unico criterio rilevante ai fini del tributo è la loro dimensione. Per ottenere l'esonero dal pagamento dell'Imposta sulla Pubblicità la superficie occupata dai cartelli non dovrà essere superiore a mezzo metro quadrato.

■ AUTOTRASPORTO

DEDUZIONI FORFETARIE AUTOTRASPORTATORI PER IL 2015

Gli importi per il 2015 sulla base degli stanziamenti previsti dal Decreto di riparto delle risorse firmato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

Al momento di andare in stampa non vi è ancora il comunicato ufficiale dell'Agenzia delle Entrate ma, sulla base delle indicazioni che il Ministero dell'economia e delle finanze fornirà a seguito della trattativa fra la categoria dell'autotrasporto ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, vi sono già indicazioni in merito all'ammontare delle deduzioni forfetarie

riconosciute agli autotrasportatori per conto terzi per il 2015 di cui all'articolo 66, comma 5 del TUIR.

Gli importi delle deduzioni che potranno essere utilizzate per il calcolo del reddito imponibile saranno:

- 17,85 euro per i trasporti nel Comune in cui ha sede l'impresa (ossia il 35% di 51.00 euro);
- 51,00 euro per trasporti oltre il Comune in cui ha sede l'impresa.

Si evidenzia che per l'anno 2015 non sarà previsto un ammontare di dedu-

zione differenziato in base all'ambito regionale o di regioni confinanti ovvero oltre tale ambito. Il comunicato dell'Agenzia fornirà altresì precisazioni per la compilazione dei modelli che prevedono l'indicazione delle deduzioni in relazione ai tre livelli di intervento previsti per gli anni passati.

Qualora a seguito di ulteriori trattative gli importi saranno incrementati sarà possibile recuperare le eventuali maggiori imposte eventualmente versate tramite compensazione.



Scegli il Centro revisioni CO.R.MEC

Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini - Ravenna

Tel. 0544.502001 - www.cormec.com (anche per prenotazione on-line)

Affidati alle officine col marchio CO.R.MEC presenti in tutta la provincia di Ravenna!

Le trovi su: www.cormec.com

Un Simbolo di Garanzia!



A Castrocara la 5° festa interprovinciale Anap di Ravenna e Forlì

Domenica 22 maggio si è tenuta la festa interprovinciale dei soci Anap (Associazione Nazionale Artigiani Pensionati) di Confartigianato di Ravenna e di Forlì. L'iniziativa si è svolta a Castrocara Terme, alla presenza del Presidente Nazionale Giampaolo Palazzi e del Presidente Re-

gionale Gianlauro Rossi. Una giornata trascorsa tra i padiglioni delle Terme, con pranzo al Grand Hotel e terminata con una visita alla bella Rocca della città. Oltre all'aspetto ludico è stata anche l'occasione per riflettere sul futuro dell'associazione. L'Anap si propone di diventare sempre più forza sociale, con un rapporto diretto e personale con i soci tenuto dai gruppi territoriali, di essere punto di riferimento costante per i pensionati, dei quali si vuol favorire la partecipazione attiva, trovando maggiore integrazione e sinergia all'interno del sistema Confartigianato. Negli interventi di saluto del Presidente Nazionale Palazzi e del presidente Regionale Rossi, entrambi hanno evidenziato le preoccupazioni delle previsioni contenute nel DEF sulla spesa sanitaria, che nel triennio 2017- 2019 crescerà meno del Pil



nominale e quindi non coprirà nemmeno l'aumento dei prezzi, e come questo inevitabilmente potrebbe portare a ulteriori tagli al servizio nazionale. Per Anap, l'Italia stenta a trovare la strada dello sviluppo. Impossibile non valutare che le pensioni hanno perso in questi ultimi anni il 30% del loro potere di acquisto e che la sanità è ormai negata a una gran parte degli utenti, mentre per la prima volta nella nostra storia si è ridotta l'aspettativa di vita. Una situazione che non può non suscitare preoccupazione, e per questo Anap continuerà a vigilare affinché sia garantita la qualità della vita di tutti i cittadini, inclusi i soggetti più deboli, tra cui gli anziani.

‘Al Paese serve la ripresa economica che ancora non si vede’

Nell'Assemblea ANAP Confartigianato il punto su pensioni, sanità e previdenza

“Uno stop and go, questo rappresenta la nostra Assemblea Programmatica. Vale a dire un momento di riflessione sulla nostra realtà e la condivisione di quanto di eccellente viene fatto a livello territoriale”. Così Giampaolo Palazzi, presidente nazionale di ANAP Confartigianato, ha sintetizzato la VII Assemblea Programmatica “Il futuro non aspetta” che si è tenuta nelle scorse settimane a Montesilvano. L'organizzazione che si propone di rappresentare, tutelare e difendere gli anziani e i pensionati, si è posta in questi tre giorni di lavori degli obiettivi specifici per “correre insieme - come ha spiegato Palazzi - e far fare all'Associazione quel balzo in avanti che è nelle sue corde”. Questo implica per ANAP crescere sia dal punto di vista numerico che della sindacalizzazione, rafforzare il rapporto con i soci e aumentare l'autorevolezza, la visibilità e l'efficacia degli interventi dell'Associazione.

L'ANAP si propone di diventare sempre più forza sociale, con un rapporto diretto e personale con i soci tenuto dai gruppi territoriali; di essere punto di riferimento costante per i pensionati, dei quali va favorita la partecipazione attiva e di trovare maggiore integrazione e sinergia all'interno del sistema Confartigianato.

“In particolare occorre sollecitare e promuovere la partecipazione femminile nei ruoli di responsabilità, arricchendo così la visione di ANAP”, ha sottolineato il presidente Palazzi, commentando la costituzione del Comitato Donne. “Si tratta di un'iniziativa che merita la massima attenzione sia perché le donne rappresentano circa la metà dei nostri soci sia perché possono dare un grosso contributo all'Organizzazione”.

Sono stati i temi politico-sindacali e quelli sempre caldi di sanità e pensioni i cardini della discussione durante tutta l'Assemblea. Le considerazioni sulla previdenza nel nostro Paese non hanno lasciato dubbi sulla necessità di agire e in fretta: *“Al Paese serve la ripresa economica che ancora non si vede; è su questo fronte che bisogna lavorare, non su quello delle pensioni, che genera un conflitto intergenerazionale senza senso”* ha dichiarato **Fabio Menicacci** segretario nazionale di ANAP. Anche sul tema pensioni c'è tanto da fare e ANAP ha le idee chiare sui problemi da affrontare: *“Una rivalutazione piena delle pensioni e il riconoscimento anche ai pensionati degli 80 euro. Occorre infine assicurare una pensione minima sufficiente, indicata anche dall'Europa, per quanto riguarda i pensionati indigenti”*

ha sottolineato Menicacci.

Nella prospettiva di un “futuro che non aspetta”, l'Assemblea è partita dalla situazione complessiva del Paese tracciando un quadro non confortante: *“L'Italia stenta a trovare la strada dello sviluppo; impossibile non valutare che le nostre pensioni hanno perso in questi ultimi anni il 30% del loro potere d'acquisto e che la sanità è ormai negata a una gran parte dei cittadini, mentre per la prima volta nella nostra storia è calata l'aspettativa di vita”. Una situazione che non può non suscitare preoccupazione: “se si considera – ha aggiunto Palazzi – il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione che porterà in poco tempo dall'attuale 24% di anziani in Italia al 30%, i risvolti sono facilmente intuibili”.*

Ecco perché, secondo ANAP, a destare particolare preoccupazione sono le previsioni contenute nel DEF sulla spesa sanitaria: *“la sanità pubblica, a parità di potere d'acquisto, nel prossimo triennio disporrà delle stesse risorse solo se la ripresa economica del Paese raggiungerà previsioni più che ambiziose – ha evidenziato Menicacci. – in caso negativo, è molto probabile che sul SSN si potranno abbattere ulteriori tagli”.*

a cura di **Paolo Bandini**

‘Quale Welfare per le donne imprenditrici’

Un interessante seminario organizzato da Confartigianato Donne Impresa Ravenna

Si è svolto lo scorso 20 maggio, presso la Sede Confartigianato della Provincia di Ravenna l'importante seminario sul tema: 'Quale welfare per le Donne imprenditrici - coniugare lavoro, tempo libero e famiglia: una sfida per il rilancio dell'economia', al quale hanno partecipato: Emanuela Bacchilega Presidente Confartigianato Donne Impresa Emilia Romagna, Roberta Mori Presidente Commissione Pari Opportunità Regione Emilia Romagna e Franco Rubbiani Responsabile Ufficio Studi Lapam Confartigianato Modena.

E' la mancanza di tempo l'incognita maggiore con la quale deve fare i conti una donna che voglia fare l'imprenditrice in Emilia Romagna: è quanto emerge da una ricerca svolta da Confartigianato Donne Impresa dal titolo **"Ripartenze: c'è un tempo per ogni cosa?"** presentata nei giorni scorsi a Ravenna nel seminario promosso dal Movimento Provinciale alla presenza della Presidente Emanuela Bacchilega e Roberta Mori - Presidente della Commissione Pari Opportunità della Regione Emilia Romagna. L'indagine, presentata dal dott. Franco Rubbiani di Confartigianato Lapam Modena, ha affrontato il tema del welfare analizzando aree quali: la cura della persona (cura di sé, cura degli altri), la sanità, l'educazione (istruzione e aggiornamento professionale), il benessere e

l'impegno sociale.

'Uno dei propositi del Movimento Donne Impresa di Confartigianato - ha detto Emanuela Bacchilega - è quello di "favorire lo sviluppo della imprenditorialità femminile e delle pari opportunità" ma le donne/mamme conciliano, hanno una vita professionale, una vita privata, sono sportive, hanno degli hobby, si prendono cura di loro stesse e dei propri figli, cercano di mantenere un equilibrio psicofisico decente e sono costrette a fare i salti mortali per portare avanti carriera e famiglia.

Non sempre ce la fanno e a volte sono costrette a scegliere tra famiglia e lavoro. L'assegnazione dei compiti, di sovente, è sbilanciata a sfavore della donna e le giornate sono sempre e comunque composte da "sole" ventiquattro ore.

'Non ci stupisce - continua la Bacchilega - il progressivo ricorso a servizi privati legati al welfare, a fronte di una offerta pubblica non sufficiente a coprire bisogni sociali sempre più consistenti e personalizzati, una conseguenza dell'aumento dell'aspettativa di vita, della diminuzione della natalità e del fatto che i nuclei familiari sono sempre più ridotti e in deficit di autonomia'.

La ricerca ha evidenziato come la maggior quantità di tempo di cura quotidiana dedicata agli altri riguarda i propri figli e i partner, delegando ad altri soggetti vicini, la cura di anziani assistiti e soggetti disabili. Per quanto riguarda la cura personale, invece, per il 70% delle imprenditrici il tempo per sé è molto diminuito, riducendosi a meno di 30 minuti al giorno per il 45% delle risposte e a circa un'ora per il 42%.

Quale welfare per le Donne imprenditrici

Coniugare lavoro, tempo libero e famiglia: una sfida per il rilancio dell'economia

Venerdì 20 maggio 2016 ore 17.30

presso Sede Confartigianato della provincia di Ravenna
Viale Berlinguer, 8 - Ravenna

Intervengono:

Emanuela Bacchilega Presidente Confartigianato Donne Impresa Emilia Romagna

Roberta Mori Presidente Commissione Pari Opportunità Regione Emilia Romagna

Franco Rubbiani Responsabile Ufficio Studi Lapam Confartigianato Modena

Al termine dell'evento si svolgerà l'assemblea del Movimento Donne Impresa di Confartigianato della provincia di Ravenna per l'elezione del nuovo Direttivo.

'Sul tema del welfare, della conciliazione e del tempo di vita - ha dichiarato Roberta Mori, Presidente della Commissione Pari Opportunità della Regione Emilia Romagna - è difficile riorganizzare un paese quando le risorse sono da reperire ma soprattutto quando le donne ti risolvono un sacco di problemi; nel senso che la gamba del welfare è appoggiata stabilmente sulle spalle femminili perché le responsabilità di cura e di assistenza sono sulle loro spalle'.

'Questo però genera nel medio e lungo periodo diversi problemi - rimarca la Presidente - perché se, come evidenziato nell'indagine, non si ha tempo per il tempo libero a causa delle responsabilità e dei carichi di lavoro, in termini di salute inevitabilmente si retrocede; quando invece riservare tempo per la salute è un'esigenza strutturale per il paese'.

'La Regione Emilia Romagna, attraverso la Commissione Pari Opportunità sta lavorando molto sulla questione perché nel recupero del tempo per sé c'è anche un concetto di prevenzione al benessere femminile, passando dalla medicina di genere, fino ad arrivare al tema della conciliazione come tema di salute sociale'.

'Momenti di confronto come questi - ha concluso Roberta Mori - con le associazioni di categoria, i protagonisti ed i corpi intermedi, diventano fondamentali per darci una mano in questa importante staffetta motivazionale e culturale sui grandi temi del welfare aziendale e la conciliazione dei tempi'.

Stefano Venturi



Bisanzio Salumi srl

Via dell'artigianato, 2

48011 Alfonsine RA

Tel. 0544.82206

Fax 0544.82812

www.bisanziosalumi.it

Bassa Romagna futuro green: le imprese si qualificano per essere piu' competitive

Ruolo primario di Confartigianato nella formazione ed informazione per gli imprenditori che hanno aderito a questo progetto dei comuni del lughese

Si sono svolti recentemente, a Lugo, due seminari formativi promossi dalle associazioni di rappresentanza delle piccole e medie imprese, tra le quali anche Confartigianato, e realizzati con il contributo della Camera di Commercio di Ravenna nell'ambito del progetto "Bassa Romagna Futuro Green". Questo progetto ha lo scopo di promuovere e di stimolare il mercato edilizio del territorio dando impulso alla domanda di riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare esistente, consentendo allo stesso tempo di risparmiare energia ed i relativi costi.

Tale progetto, rivolto a cittadini ed imprese che necessitano di aumentare l'efficienza energetica di case ed immobili, passa attraverso le imprese che, attive nel settore delle costruzioni e dell'impiantistica, siano in grado di promuovere e conoscere le varie possibilità di interventi e gli incentivi a disposizione.

Nell'introduzione, Luciano Tarozzi - segretario dell'area lughese di Confartigianato, ha rimarcato il ruolo dell'associazione sia

come partner dell'Unione dei Comuni in questo progetto, che come propulsore e collante per le imprese al fine di essere sempre più qualificate e competitive soprattutto nel mercato locale.

È seguito l'intervento dell'ing. Laura Dal Piaz - tecnico referente del progetto per l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna - che ha rimarcato come, per essere riconosciuti come attori di questo progetto,

sia necessario dotarsi di un logo (marchio) che verrà riconosciuto a tutti coloro che riqualificano sul piano energetico il proprio patrimonio immobiliare e di come siano già state consegnate diverse targhe distintive del miglioramento energetico ai proprietari di edifici che hanno realizzato interventi.

È seguita la relazione dell'Arch. Kristian Fabbri, dell'Università di Bologna,

che ha analizzato i principali interventi possibili finalizzati al risparmio ed efficienza energetica, con un'analisi dei costi, dei risparmi e dei tempi di rientro degli investimenti.

Numerose le imprese dell'area lughese che hanno partecipato alle iniziative e che quindi si potranno fregiare del logo di "azienda qualificata nel progetto Bassa Romagna Futuro Green".



Verifica la tua bolletta energetica!

Il nuovo 'servizio Energia' di Confartigianato della provincia di Ravenna ti offre una **consulenza gratuita e specializzata** sui tuoi **costi di luce e gas**.

Inoltra, tramite e-mail, la **copia delle ultime due fatture** a energia@confartigianato.ra.it un nostro consulente le verificherà e ti farà avere una valutazione sulle eventuali possibilità di risparmio.

**Ricarica la tua azienda
con Confartigianato!**

Per ulteriori informazioni è possibile contattare,
presso gli Uffici Confartigianato:

Ravenna: Andrea Demurtas - tel. 0544.516191

Ravenna: Giulio Di Ticco - tel. 0544.516179

Lugo: Paolo Baroncini - tel. 0545.280623

Faenza: Katia Lasi - tel. 0546.629719

Russi: Roberto Valentini - tel. 0544.580103

Cervia: Anna Vaccaro - tel. 0544.71945



**servizio gratuito riservato
agli Associati Confartigianato**


Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA
www.confartigianato.ra.it

‘Orgogliosa del percorso compiuto insieme!’

Intervista a Noemi Zani, fondatrice e Vice Presidente della ditta Eurolam srl, impresa attiva dal 1998 nel settore della lavorazione della lamiera, che dopo due mandati lascia la carica di Presidente della sezione di Lugo di Confartigianato



Presidente Zani, quale giudizio da, a conclusione del suo mandato, dell'economia italiana in generale e del fare impresa nel nostro Paese e nel territorio della Bassa Romagna in particolare?

‘L’Italia è un paese di imprenditori, i datori di lavoro privati sono il doppio di Francia e Germania: secondo i dati della CCIAA di Ravenna nella Bassa Romagna al 31/03/2016 operavano 9.218 aziende, una ogni 11 abitanti, fa però fatica ad affermarsi un clima favorevole alle Imprese ed alla voglia di fare impresa: oltre alla pressione fiscale, la burocrazia è ancora un peso insostenibile.

In questi anni della mia Presidenza in Confartigianato abbiamo chiesto, in tutte le occasioni che si sono presentate, una semplificazione burocratica vera, una programmazione urbanistica, che salvaguardando il territorio, potesse consentire ai cittadini che volevano e vogliono investire, anche attraverso un risanamento del proprio patrimonio immobiliare, adeguato alle normative sismiche e reso efficiente dal punto di vista energetico, di farlo senza intoppi e possibilmente con incentivi anche di carattere locale (come ad esempio l'esenzione per alcuni anni, dal pagamento di imposte di carattere locale), una scelta come questa avrebbe certamente rappresentato un volano per la nostra economia. Ma le risposte ricevute dalle Pubbliche amministrazioni; sono sempre state, a mio parere non adeguate alle esigenze dell'economia e delle aziende’.

Tra le imposte locali che maggiormente, in questi anni, sono state oggetto di critiche da parte degli imprenditori c'è la Tari: qual è la posizione di Confartigianato a questo proposito?

‘Confartigianato ha più volte, sia a livello provinciale che di Unione dei Comuni, sostenuto e ribadito la necessità di rivedere il regolamento della Tari al fine di ottenere una più equa redistribuzione dei costi del servizio tra utenti domestici e imprese avendo come base di calcolo la quantità effettiva di rifiuto conferito tramite il gestore. Stante il perdurare della crisi in diversi settori economici, gli aumenti tariffari approvati per il 2016 dai Comuni della Bassa Romagna e comunicati solo nell'imminenza dell'arrivo delle bollette appaiono del tutto ingiustificati, soprattutto a fronte di un risparmio ottenuto da Hera nell'aggiudicazione dell'appalto del servizio.

Confartigianato ritiene necessario che la Giunta dell'Unione della Bassa Roma-

gna si impegni a rivedere con Atersir (agenzia regionale) i parametri che hanno determinato tali aumenti. Per ridare fiato all'economia la pressione fiscale a carico delle imprese deve diminuire; i margini di ricavo che si ottenevano prima della crisi sono ormai irraggiungibili anche a causa della sempre maggiore competizione globale soprattutto con Paesi dove le regole economiche e non solo sono sostanzialmente diverse e molto spesso senza limiti di sorta’.

Proprio la sfida globale e la tutela dell'ambiente sono state al centro della politica svolta da Confartigianato: come si è concretizzato questo obiettivo?

‘Uno degli argomenti che Confartigianato, insieme a tutte le altre Associazioni Imprenditoriali, ha più fortemente sostenuto nel territorio della Bassa Romagna è la riqualificazione energetica dell'immenso patrimonio immobiliare esistente specialmente di proprietà dei privati.

Nel 2013 insieme ai 9 Comuni della Bassa Romagna, a tutte le Associazioni di categoria, agli Ordini e Collegi dei professionisti del settore ed un'altra serie di Enti territoriali, la nostra Associazione ha aderito e sottoscritto il progetto “Bassa Romagna Futuro Green” che ha come obiettivo quello di promuovere una maggiore consapevolezza dell'importanza di migliorare l'efficienza energetica di tutti gli edifici, siano essi pubblici che privati, per raggiungere entro il 2020 gli obiettivi fissati dall'Unione Europea.

Questo progetto sta coinvolgendo principalmente le imprese associate dell'edilizia e dell'impiantistica, ma può rappresentare un volano per tutta l'economia del territorio’.

Proprio il territorio e la sua promozione sono stati in questi anni uno dei temi portati avanti dalla sua Associazione: qual è il bilancio ad oggi?

‘Confartigianato in questi anni ha dedicato molta attenzione al tema della promozione territoriale e del turismo cercando di valorizzare i centri urbani dei 9 Comuni anche attraverso la costituzione di “reti di imprese” che si pongono l'obiettivo di valorizzare al meglio le potenzialità del nostro territorio lavorando sulle eccellenze (produzioni, cultura, enogastronomia, storia, qualità della vita...) e rendere le nostre città attraenti ed attrattive.

In questo contesto Confartigianato non ha dimenticato, in ogni occasione, di ricordare ai Sindaci la necessità di mantenere e qualificare al meglio le aree produttive anche attraverso il manteni-

mento e lo sviluppo delle infrastrutture e della viabilità: troppo spesso con strade di accesso agli insediamenti più adatte a gare di motocross che ad essere il biglietto da visita di importanti realtà produttive che costituiscono la forza economica reale di questa terra’.

Scuola e impresa: due mondi che ancora faticano a camminare insieme. Quale è stato l'approccio di Confartigianato in questi anni sul territorio lughese?

‘Abbiamo lavorato alla costruzione di un dialogo forte e concreto tra mondo della scuola e mondo del lavoro, tra cultura e impresa: abbiamo cercato di realizzare un maggior allineamento tra i percorsi formativi e le esigenze reali del mondo produttivo, senza chiaramente spingere la scuola verso un percorso di subordinazione alle esigenze delle aziende, ma cercando le condizioni per dare risposte concrete alle legittime aspettative dei nostri giovani’.

Per concludere, un bilancio complessivo del suo mandato?

‘Oltre a quelli che ho cercato di sintetizzare in precedenza, sono state tante le tematiche ed i problemi che in questi anni abbiamo affrontato nel Consiglio direttivo sezionale di Lugo, nei Consigli Comunali di Lugo e Bagnacavallo e nella Giunta Provinciale dell'Associazione dal peso dell'imposizione fiscale alla lotta all'abusivismo, dalla gestione delle crisi aziendali alle politiche attive del lavoro, tutti ambiti in cui abbiamo messo, io e i tanti imprenditori che con me hanno lavorato, impegno e determinazione e che mi rendono orgogliosa di avere rappresentato, nel mio territorio, la maggiore associazione imprenditoriale italiana. A conclusione di questo mio percorso vorrei rivolgere un ringraziamento al Segretario Provinciale Tiziano Samorè, al Segretario della Sezione di Lugo Luciano Tarozzi ed a tutti i collaboratori dell'Associazione che al mio fianco hanno portato avanti battaglie e lavoro’.

Amorino
impianti
energie rinnovabili

Faenza / Tel. 0546 622202 / info@amorinoimpianti.it

La tutela dell'azienda passa anche da una copertura assicurativa su misura

Gianfranco Santini, di Italiana Assicurazioni, illustra le soluzioni studiate per le aziende associate a Confartigianato

Nei mesi scorsi abbiamo presentato l'accordo di collaborazione avviato dalla nostra Associazione con l'Agenzia Mosaico di Italiana Assicurazioni e Ciba Brokers, un accordo stipulato per garantire alle aziende aderenti una consulenza assicurativa 'a loro favore' e la possibilità di scegliere e studiare prodotti ad hoc. Le aziende sono 'macchine' complesse, che possono essere danneggiate e bloccate purtroppo da molti fattori, esterni e interni: le polizze assicurative possono giocare un importante ruolo di garanzia, ma devono essere calibrate correttamente, perché in caso contrario possono rivelarsi inutilmente onerose ed inefficaci.

Abbiamo chiesto a Gianfranco Santini, di Italiana Assicurazioni, di spiegarci quel che è il vantaggio rappresentato dall'avvalersi, per le aziende associate, della convenzione assicurativa stipulata da Confartigianato:

'Chi lavora sa bene quanto conti la cura e la qualità della lavorazione e dello stoccaggio, la salubrità dell'ambiente lavorativo, l'ordine e la pulizia dei macchinari. Eventuali imprevisti che blocchino i vari passaggi e compromettano la qualità della produzione possono mandare in fumo l'impegno e gli attesi risultati di mesi di duro lavoro. Per difendere l'azienda e la qualità dell'attività produttiva in condizioni di affidabilità e sicurezza, occorre prima di tutto conoscere ed analizzare i rischi che potrebbero presentarsi lungo il percorso, solo così è possibile adottare le giuste misure su tutto il processo produttivo e i comportamenti più adatti per preservare il patrimonio e la redditività dell'impresa e soprattutto la qualità del prodotto finale.'

In che modo possono tutelarsi le imprese? *'Il primo passo è naturalmente prevenire i rischi. Bisogna avere qualche accortezza in più, per riuscire a tenere lontane le "insidie" prevedibili, quelle che scaturiscono da disattenzioni o scarsa conoscenza di alcuni pericoli. Ad esempio tutte le Aziende Associate a Confartigianato Ravenna possono contare sui consulenti del servizio di sicurezza che hanno predisposto un questionario che aiuta a vivere realmente protetto e informato in Azienda, ma molto dipende da chi vive in azienda che vuole veramente difendere la sua attività in modo mirato, con specifiche tutele e con le giuste attenzioni. Altrettanto importante è tutelarsi economicamente in caso di danni perché, anche prestando la massima attenzione, infatti, ci sono eventi che in ogni fase del processo produttivo possono sfuggire al controllo e causare danni economici anche rilevanti. Per questo è importante essere assicurati*

con chi è in grado di offrire una copertura specialistica e adattabile alle singole esigenze che consenta di affrontare serenamente la situazione senza dover intaccare le riserve finanziarie della Azienda'.

Qual'è, quindi, la proposta assicurativa per le imprese associate a Confartigianato?

'Noi di Italiana Assicurazioni Agenzia Mosaico srl, anche grazie alla Consulenza di Ciba Brokers, abbiamo creato una soluzione dedicata alle Aziende associate a Confartigianato che permette di creare una ricetta su misura per Tutte le realtà, anche le più piccole. La grande forza numerica di questa Associazione, infatti, ci ha permesso di aggiungere alla protezione dedicata alle aziende, delle garanzie specifiche normalmente riservate ad aziende più strutturate. Tutte le coperture infatti prevedono condizioni agevolate e migliorative rispetto alle condizioni di polizza normalmente riservate alle aziende del territorio, con un servizio di consulenza personale dedicato ad ogni singola realtà'.

Come si caratterizza la vostra offerta assicurativa?

'Le garanzie base della nostra offerta sono:

- danni ai beni dell'azienda;
- tutela sia del fabbricato che del suo contenuto da numerosi rischi che potrebbero seriamente compromettere l'attività produttiva, come incendio, fulmini, esplosione. In più, offre numerose garanzie facoltative per personalizzare al meglio la copertura, come ad esempio i danni da eventi atmosferici o da eventi socio-politici.
- furto. Per quanto riguarda il furto, la tutela riguarda tutti i beni dell'azienda: macchinari ed attrezzature utilizzate, le materie prime ed i prodotti finiti in vendita o già venduti. Protegge anche in caso di scippo o rapina del denaro.
- responsabilità civile, per tutelare sia l'azienda che i prestatori di lavoro per i danni arrecati a persone o cose nello svolgimento di tutte le fasi dell'attività produttiva'

Grazie alle soluzioni studiate appositamente per Confartigianato Ravenna, proponiamo poi coperture assicurative di Responsabilità Civile per la salvaguardia del patrimonio e dell'immagine aziendale anche in caso di difetto del prodotto (R.C. Prodotti). Inoltre, è possibile estendere la garanzia alle spese di ritiro dei prodotti difettosi anche nel caso di contaminazione dolosa, presunta o accertata, dei prodotti (tampering').

Le offerte assicurative proposte sono bene o male molto simili fra loro, come fate a distinguervi?

'Certamente la qualità del servizio che significa per noi non solo una rapida e corretta gestione delle coperture assicurative, ma anche soprattutto soluzioni in grado di rispondere alle esigenze delle più diverse realtà aziendali, come ad esempio il servizio gratuito sempre presente nelle nostre polizze "Stop & Go", che fornisce un rapido intervento post-sinistro, volto a ridurre i danni diretti derivanti da incendio, allagamento o da altri fenomeni naturali, ma anche il ripristino dei beni deteriorati per garantire la più rapida ripresa dell'attività produttiva limitando i danni indiretti.

Grazie ad un accordo con PER S.p.A. azienda specializzata nel salvataggio e bonifica dei beni danneggiati/assicurati, in caso di sinistro interviene per ripristinare il fabbricato e il contenuto (macchinari, attrezzature, ecc.). Le spese sostenute rientranti in garanzia sono pagate direttamente dalla Compagnia, aspetto importante per l'azienda coinvolta, che viene così sollevata dalla necessità di anticipare le spese di intervento, in un momento così delicato'.

Per le persone che lavorano in azienda quali proposte?

'Sappiamo perfettamente che nelle piccole aziende, il fattore umano è il vero capitale da preservare, sia che si tratti dell'imprenditore che dei dipendenti. Con i nostri prodotti puntiamo a salvaguardare la potenziale perdita di redditività dell'azienda derivante dalla scomparsa prematura di figure "chiave", soddisfare il bisogno di tutela previdenziale, di accantonamento del TFM e TFR ed a fornire un insieme di tutele sanitarie per offrire un aiuto economico al dipendente attraverso soluzioni personalizzabili per cure mediche ed assistenza socio sanitaria, rimborso delle spese mediche, prestazioni odontoiatriche, utili servizi di assistenza per le piccole e grandi "urgenze" legate alla salute, una rendita mensile per il dipendente nell'eventualità di una sua perdita di autosufficienza.

Insieme poi si potranno valutare anche altre soluzioni assicurative in ambiti più "specialistici", quali polizze fideiussorie a favore di organismi statali preposti all'erogazione di anticipazioni, sui contributi a fondo perduto per l'ammodernamento di strutture produttive, polizze di credito commerciale, coperture danni ai beni nella formula "All Risks" per aziende di dimensioni e complessità elevate.

Il nostro intento, che è anche quello indicati da Confartigianato, è quello di costruire una protezione su misura'.

a cura di **Giancarlo Gattelli**

E' nata Finanziarti Romagna S.r.l. l'agenzia unica per il credito

**Una sinergia di Confartigianato Forlì e Confartigianato Ravenna
per fronteggiare la stretta creditizia che penalizza soprattutto le micro e piccole imprese**

Dall'impegno congiunto di Confartigianato Forlì e Confartigianato Ravenna è nata Finanziarti Romagna Srl, agenzia in attività finanziaria iscritta all'Albo degli Agenti, elemento di distinzione particolarmente apprezzato dal mondo delle imprese e garanzia di trasparenza, professionalità e competenza.

L'attività viene esercitata in virtù dei tre mandati stipulati con Unifidi Emilia Romagna, Fraer Leasing SpA e Artigiancassa Banca, non semplici player del mercato, ma importanti intermediari, da sempre vicini al mondo dell'Artigianato e della Piccola e media impresa ed espressione diretta di Confartigianato.

L'attività di Finanziarti Romagna Srl si colloca nel contesto più ampio dell'assistenza in materia creditizia della Confartigianato di Forlì e Ravenna e ne rappresenta il braccio operativo. Già pienamente operativa, dispone di filiali presenti in entrambi i territori per rispondere al meglio alle esigenze degli imprenditori. Una sinergia nata dalla volontà di fronteggiare la stretta creditizia che ormai insiste da anni, rendendo difficile l'accesso al credito, soprattutto per le micro e piccole imprese, scarsamente patrimonializzate.

Come evidenziato dai Presidenti di Con-

fartigianato Ravenna e di Confartigianato Forlì, Riccardo Caroli e Giorgio Grazioso, "gli istituti bancari dispongono di liquidità che non riescono a prestare alle aziende perché il rischio di insolvenza sarebbe troppo elevato. Il sistema Confartigianato ha ritenuto necessario attuare delle contromisure che consentano di rispondere in modo concreto alle esigenze degli imprenditori, impegnati a contrastare gli effetti della lunga crisi".

L'obiettivo è dare maggiore forza alla voce delle imprese, anche nei confronti di chi sta imponendo condizioni che bloccano lo sviluppo. "I dati di Banca d'Italia evidenziano che il 70,3% delle sofferenze nette si concentra sopra i 500mila euro e si riferisce al 4,7% degli affidati, con un valore medio di 2,2 milioni di euro, maggiormente compatibile con il taglio del finanziamento di medie e grandi imprese. Sotto tale soglia troviamo il 95,3% degli affidati in sofferenza che rappresentano meno del 30% dell'importo, con un valore medio di 46mila euro. Nell'ultimo anno la crescita delle sofferenze è pressoché interamente (91,8%) concentrata negli importi superiori a 500mila euro. Eppure il sistema bancario continua a penalizzare l'artigianato e le realtà imprenditoriali con

Finanziarti
Finanziarti Romagna Srl

un numero di dipendenti inferiore alle venti unità".

Gli ultimi dati disponibili mettono in luce che i prestiti all'artigianato sono di 45,6 miliardi di euro con il persistere di un calo annuale del 4,7%, la flessione prosegue da oltre tre anni. L'artigianato assorbe il 5,1% del totale dei prestiti alle imprese, ma rappresenta il 10,9% della diminuzione assoluta registrata dal totale dei prestiti nell'ultimo anno. Nel concludere, i Presidenti Caroli e Grazioso giudicano positivamente "l'aver avviato un percorso di condivisione concreta di persone, conoscenze e strategie per offrire un servizio ancora più performante alle aziende. Oggi Confartigianato di Forlì e di Ravenna operano congiuntamente per collaborare col sistema bancario con il fine di ridare ossigeno all'economia romagnola."

Gli imprenditori interessati possono rivolgersi, per informazioni, a Finanziarti Romagna Srl presso i principali uffici di Confartigianato.

BPER:
Banca

:Inizio

La tua idea di futuro raccontala a una banca che sa ascoltare, capire e fare.

Vicina. Oltre le attese.

www.bper.it 800 20 50 40 Segui su

Marco Rontini nuovo Presidente di Ciicai ed Arcobaleno Spac

Subentra a Raffaele Lacchini dopo 6 anni di mandato e di ottimi risultati per il Consorzio nonostante la crisi dell'edilizia

Marco Rontini, 54 anni titolare della R.M. Termoidraulica, è il nuovo presidente del CIICAI, il consorzio di vendita di materiale idro-termo-sanitario a Ravenna e zone limitrofe. Subentra a Raffaele Lacchini che ha retto il consorzio per due mandati ovvero sei anni. L'elezione è avvenuta nei giorni scorsi, al termine dell'assemblea dei soci del Ciicai.

Per Marco Rontini, dopo quattro mandati da vice-presidente ed il maggior numero di voti ottenuti in assemblea, è venuto il momento di assumerne la presidenza.

"È soprattutto una responsabilità a cui dedicherò il massimo dell'impegno e lealtà", le parole di Rontini, *"vorrei rendere sempre più coesa la base sociale,*

valorizzando costantemente più l'appartenenza al consorzio anche con nuove iniziative rivolte ai soci, sia commerciali che sociali".

"La nuova sfida è quella di sviluppare le vendite nell'area del ferrarese per ampliare la base sociale ed aumentare i vantaggi per tutti i soci".

Marco Rontini ha assunto anche la Presidenza di Arcobaleno Spac, società consortile che riunisce i principali consorzi di vendita di materiali idraulico della Romagna e Toscana.

Durante l'assemblea Raffaele Lacchini, presidente uscente, ha evidenziato i risultati ottenuti dal Ciicai in questi anni molto difficili dominati dalla crisi, ma in

cui il consorzio è riuscito ad attuare politiche di sostegno ai soci, a mantenere utili, fatturati e occupazione, anche raddoppiando i numeri dei punti vendita.

All'assemblea è intervenuto anche Antonello Piazza, vice Segretario di Confartigianato della Provincia di Ravenna, che ha rinnovato l'impegno e la disponibilità dell'associazione a fianco del consorzio e delle imprese a partire dalla necessità, non più rinviabile, di controlli attenti sulla normativa degli f-gas e sui limiti che devono essere imposti sulle vendite dei climatizzatori.



I Protagonisti dello Sviluppo 2016

Domande di partecipazione entro il 1° Agosto

La Confartigianato della Provincia di Ravenna bandisce il concorso per l'assegnazione del premio 'I Protagonisti dello

Sviluppo - Edizione 2016', manifestazione che giunge così alla sua dodicesima edizione. Pubblichiamo qui il testo

del bando di concorso e le modalità di partecipazione, evidenziando che per partecipare il questionario va compilato ed inviato a Confartigianato entro e non oltre il prossimo 1° agosto.

Il **questionario per partecipare** è disponibile presso tutti gli uffici della Confartigianato della provincia di Ravenna oppure è 'scaricabile' in formato PDF dal nostro sito www.confartigianato.ra.it

Il Bando di Concorso

ART. 1:
Destinatari del premio sono le piccole e medie imprese della Provincia di Ravenna che nell'arco degli ultimi 2 anni (2014-2015) si sono particolarmente distinte e che possono essere riconosciute come modello per il sistema locale delle piccole e medie imprese e pertanto definibili come fautori dello sviluppo del territorio.

ART. 2:
La selezione fra i partecipanti avverrà valutando i parametri seguenti:

- A. aumento del fatturato
- B. sviluppo occupazionale
- C. creatività/inventiva
- D. innovazione di prodotto/servizio o di processo
- E. introduzione di sistemi di qualità

- F. attivazione di marchi e/o brevetti
- G. sviluppo commerciale
- H. internazionalizzazione
- I. radicamento sul territorio
- J. impegno di natura sociale
- K. relazioni con l'esterno
- L. formazione
- M. risparmio ed efficienza energetica e/o interventi per lo sviluppo sostenibile dell'ambiente

ART. 3:
Il numero massimo dei premiati ogni anno è di 12, tenuto conto della ripartizione territoriale, a discrezione della Commissione di cui al successivo

ART. 7.
ART. 4:
Per partecipare le imprese interessate dovranno presentare domanda agli Uffici territorialmente competenti della Con-

fartigianato della provincia di Ravenna, consegnando debitamente compilato e sottoscritto il questionario allegato che costituisce parte integrante del presente Bando

ART. 5:
Le domande dovranno essere presentate entro il 1 settembre 2016.

ART. 6:
Le aziende che saranno premiate non potranno concorrere per i 5 anni successivi

ART. 7:
L'assegnazione dei premi avverrà ad insindacabile giudizio di una apposita commissione nominata dalla Confartigianato della Provincia di Ravenna. I componenti della commissione suddetta non potranno candidare le proprie aziende durante il loro incarico.



I premiati dell'Edizione 2015



PROTAGONISTI NEL COSTRUIRE



CONSORZIO EDILI ARTIGIANI RAVENNA

Via Valle Bartina, 13/c • Fornace Zarattini (RA) • Tel. 0544 500955 • Fax 0544 500966
cear@cearravenna.it • www.cearravenna.it

Riattivata la navetta giornaliera con l'Aeroporto di Bologna

Biglietteria anche online

Per il nostro territorio, e soprattutto per le attività turistiche e ricettive, il problema dei collegamenti con l'Aeroporto di Bologna è sempre stato uno dei punti dolenti. Per il quinto anno consecutivo, però, almeno nel periodo estivo (fino al 2 ottobre) questi collegamenti sono garantiti da un servizio regolare di navetta che collega l'aeroporto di Bologna con Ra-

venna e Cervia. Un servizio di una linea metropolitana su strada: diversi passaggi giornalieri, puntualità, velocità, su strada, frequenza dei passaggi, sicurezza e cortesia. Gli Shuttle CRAB sono comodi e spaziosi, di recente immatricolazione e dotati di climatizzatore, wi-fi ed attrezzati con pedane per accogliere disabili. Online su: www.shuttlecrab.it

‘E sul canal camminan le stelle...’

Mercoledì 13 luglio prossimo, l'evento che farà battere ancora più forte il cuore romantico di Cervia

L'Amore sarà il tema dell'evento che avrà luogo il **13 luglio** prossimo sul canale di **Cervia**, a ridosso dei **Magazzini del Sale e della Torre San Michele** e che vedrà **protagoniste le imprese del Settore Benessere** della Confartigianato della Provincia di Ravenna.

Moda, musica, acconciature ed estetica, saranno alcuni degli ingredienti di

uno spettacolo dal format collaudato, che per il terzo anno consecutivo viene realizzato nel Comune di Cervia e riscuote grande successo.

La location certamente prestigiosa e molto suggestiva, sarà caratterizzata da una passerella che attraverserà il Canale, con un impatto certamente di grande effetto su tutto il pubblico.



Dal 2 al 4 settembre, torna a Faenza 'Argillà Italia'

Quinta edizione per la biennale dedicata alla ceramica

Alla sua quinta edizione Argillà Italia sta sempre di più caratterizzando come l'appuntamento di riferimento dell'artigianato ceramico contemporaneo internazionale in Italia.

Tre giorni per passeggiare nel centro storico della città, fare acquisti, curiosare tra le bancarelle, ma anche tre giorni per conoscere a fondo la cultura ceramica attraverso una visita al Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza - la più grande raccolta di ceramica al mondo - e un calendario fittissimo di mostre, conferenze sull'arte ceramica e design contemporanei.

Quest'anno gli espositori saranno ben duecentocinquanta, cento in più rispetto alla



passata edizione, di cui centoventitre italiani rappresentanti di tutte le regioni e centoventisette provenienti da tutta Europa (Austria, Belgio, Estonia, Francia, Germania, Lettonia, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Slovenia, Spagna, Svizzera, Ungheria)

con una particolare affluenza dalla Francia che, per questa edizione, è stata scelta come Paese Ospite e a cui saranno dedicate una serie di conferenze e mostre collaterali, nell'ambito di "Vive la France".

La Fondazione MIC Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza, che da quest'anno è diventata l'orga-

nizzatrice di tutta la manifestazione,

sarà anche il fulcro della progettazione degli eventi collaterali ufficiali.

Tra gli eventi, da segnalare il ritorno del "Mondial Tornianti", giunto alla sua 33esima edizione: cilindri altissimi, ciotole e altre forme originali prenderanno forma in diretta davanti al pubblico, grazie all'abilità dei tornianti, maestri di quest'arte antica e raffinata.

Il calendario completo è in continuo aggiornamento sul sito di Argillà Italia' www.argilla-italia.it



MOTO EUROPA

S. Agata sul Santerno - Lugo RA
Via Ricci Curbastro, 46 - tel. 0545 45112
www.motoeuropa-snc.com

CONCESSIONARIA:



36^a edizione per il Servizio estivo di emergenza per automobilisti

Fino al 28 agosto è attivo il servizio emergenza estivo per automobilisti "Estate Sicura 2016".

Con "Estate Sicura" le officine di autoriparazione (meccanici auto, gommisti ed elettrauto) garantiscono, a turno, l'apertura nei giorni festivi dell'estate, di una o più imprese. I soccorritori stradali artigiani collaborano all'iniziativa, offrendo la possibilità all'automobilista di farsi trasportare l'autovettura in panne fino all'officina di turno. Il tutto senza apportare alcuna maggiorazione alla tariffa solitamente applicata (feriale).

Dal 1981 sono già stati effettuati oltre 16.000 interventi (circa 200 per ogni

estate, negli ultimi anni) e nove volte su dieci gli automobilisti sono stati messi in condizione di ripartire in giornata.

Ideato dalle Associazioni del comparto autoriparazione (tra le quali ovviamente anche Confartigianato) per dare un segnale di attenzione a turisti e residenti in un periodo nel quale è facile trovare molte aziende chiuse per ferie e ci si muove di più nei giorni festivi, quest'anno il Servizio giunge alla sua 36^a edizione, un risultato davvero unico in Italia.

Estate Sicura, organizzato dal Consorzio provinciale degli autoriparatori, il Cormec, è supportato dalla collaborazione delle associazioni del Commercio, dalla

Cooperativa Spiagge e realizzato anche grazie al contributo del Comune di Ravenna e della Camera di Commercio.

Contattando l'officina di turno, poi, sarà anche possibile richiedere l'intervento di un mezzo di soccorso stradale, per raggiungerla.

Il centralino della Polizia Municipale di Ravenna (tel. **0544.482999**) fungerà inoltre da punto di informazione per tutto il periodo interessato. L'elenco delle officine di turno è consultabile anche sul sito www.confartigianato.ra.it



Operatori economici ed Associazioni per il futuro di Marina di Ravenna

La stagione balneare non è iniziata come si sperava. Il maltempo ha spesso disturbato sia chi avrebbe cercato i primi bagni di sole nelle nostre spiagge, sia chi puntava a passare qualche giorno di relax tra eventi e divertimenti offerti dai nostri lidi. Questo non ha impedito all'**Associazione Marina Flower** di realizzare alcune iniziative interessanti, tese a rivitalizzare l'attrattività di Marina di Ravenna: ad esempio con la realizzazione, a inizio maggio, della **Pista di Biglie più lunga del Mondo**, che con i suoi 1402,70 metri apparirà presto tra i primati del **Guinness World Records**.

Non solo: nei giorni scorsi è stato installato il primo **Info Point interattivo** presente nei lidi Ravennati e svolto il primo **Marina Street Festival**, nel corso del quale, oltre ad esibizioni musicali e di ballo, artisti e writer hanno realizzato vere e proprie opere d'arte riquilificando alcuni muri di Marina di Ravenna e due autobus di Start Romagna.

Marina di Ravenna è una delle Località più importanti del Comune di Ravenna. La crisi economica ed alcune scelte rivelatesi sbagliate nella realizzazione degli spazi di Marina, ne hanno in parte appannato l'appeal, ma per spazi e caratteristiche del luogo, è ancora possibile rilanciarla.

Ecco perché oltre 50 imprenditori economici, insieme

alle 4 organizzazioni dell'artigianato e del Commercio, tra le quali ovviamente Confartigianato, hanno costituito l'Associazione Marina Flower, che anche in collaborazione con gli Enti Pubblici intende organizzare iniziative di richiamo e riportare a Marina di Ravenna un turismo interessato, giovane, dinamico, in grado di apprezzarne le indubbie peculiarità, dalla spiaggia estesissima adatta per ogni sport, all'indiscusso fascino del Porto, delle dighe foranee, oltre che dell'offerta commerciale ed enogastronomica.

La pagina Facebook di Marina Flower, dove vengono riportati con regolarità anche tutti gli aggiornamenti e gli appuntamenti a Marina di Ravenna, è [facebook.com/MarinaFlowerRavenna](https://www.facebook.com/MarinaFlowerRavenna)

Giancarlo Gattelli



Sotto: la Pista di Biglie, l'Info Point ed un murales del Marina Street Festival

CO.E.R.BUS
NOLEGGIO PULMAN GRAN TURISMO - AUTOLINEE

Decolla il
'Consozione'

- ✓ 100 Imprese Associate
- ✓ 500 Autobus
- ✓ 530 Addetti



"lo stile di viaggiare in prima classe"
CO.E.R.inAUTO
AUTO BLU e MINIBUS CON e SENZA CONDUCENTE
TRASPORTO MERCI IN CONTO TERZI

LA FLOTTA:
10 autovetture
10 minibus
10 furgoni per trasporto merci in cit

tel. 0645 27077 - fax 0645 27078
coerbus@coerbus.it

Ceramica Gatti 1928 e Bottega Vignoli al Salone del mobile di Milano

Fantastica l'esperienza presso lo spazio di Antonio Marras

Le aziende Ceramica Gatti 1928 e Bottega Vignoli hanno avuto il piacere di essere presenti con i loro manufatti, al recente Salone del Mobile di Milano, svoltosi a fine aprile, all'interno dello showroom di Antonio Marras, ideato e curato dall'artista stesso.

Marras, è persona innovativa, poliedrica che dimostra grande sensibilità sul tema della valorizzazione e diffusione del lavoro artigiano, legato all'ambito artistico. Ciò avviene in modo particolare nella sua regione d'origine, la Sardegna, ma spesso, quando le occasioni lo permettono, spazia sull'intero territorio nazionale, alla ricerca di realtà nuove o in evoluzione. "Questo ha fatto sì - dichiara Marta Servadei della Ceramica Gatti - che si sia creata per le nostre aziende l'opportunità di esporre negli spazi del suo atelier milanese le opere delle nostre rispettive botteghe. Così, a fianco di quelle del grande artista, spiccavano anche i nostri lavori, da quest'ultimo sapientemente distribuiti e abbinati, al fine di creare un ambiente armonico, godibile al piacere della vista e quasi museale, che non mancava di trasmettere una sorta di benessere nell'animo del visitatore".

"Tutto ciò - aggiungono Ivana e Saura Vignoli dell'omonima bottega - ha dato a noi la possibilità di incontrare un congruo numero di professionisti che operano nel mondo dell'arte, della moda, dell'arredamento e di altri settori, sia in Italia che all'estero, con i quali si sono aperte reali prospettive di lavoro, dal target decisamente elevato".

"E' quindi doveroso, da parte nostra, esprimere un sincero ringraziamento alla Confartigianato della provincia di Ravenna ed alla Camera di Commercio di Ravenna, per l'importante contributo che hanno dato all'iniziativa e per aver creduto in questo progetto, che ci ha aperto una vetrina sul mondo. Non possiamo, anche, non ringraziare Antonio Marras per l'opportunità che ha voluto offrirci, un'occasione davvero unica che per noi rappresenta, per certi aspetti, un punto di arrivo, ma allo stesso tempo un fantastico punto di partenza. Tutto questo, in attesa di ospitare Antonio a Faenza, per mettere come lui ci ha detto "le mani in pasta".

Antonio Marras, sardo, è molto più che uno stilista: è un artista multiforme che manda in passerella le sue creazioni nate dall'amore per la sua isola e dall'alchimia



tra enfasi e sobrietà che sono il suo marchio. I suoi abiti ricordano costumi sardi rinnovati con il gusto della contemporaneità, dalle linee essenziali ma con grande ricchezza decorativa. Spesso utilizza e ricicla vecchie stoffe in un contrasto tra ricco e povero.

Il Fuorisalone, è un evento che si svolge annualmente a Milano, in concomitanza con il Salone del Mobile, con cui definisce la Settimana del Design di Milano. Si tratta, insieme al Salone del Mobile, dell'evento più importante, a livello mondiale, che riguarda il settore del disegno industriale ed in particolare il settore dell'arredamento.

Risparmio ed efficienza energetica per le famiglie con il 'progetto Fiesta'

Si è svolto nei giorni scorsi, all'interno della manifestazione "lab&lab - Ravenna2016" il workshop "Happy energy" organizzato dal progetto Fiesta del Comune di Ravenna. Fiesta è un progetto dell'Unione Europea che si prefigge di aumentare la sensibilità verso il risparmio ed efficientamento energetico soprattutto dei cittadini, che il Comune promuove anche attraverso un servizio di audit energetico gratuito a domicilio nelle famiglie. Il seminario ha avuto lo scopo sia di promuovere il servizio in tutte le sue peculiarità, che di fare il punto della situazione su quanto finora effettuato. Nell'introduzione Guido Guerrieri, Assessore all'Ambiente del Comune di Raven-

na, ha rimarcato l'importanza di iniziative come queste e l'impegno dell'Amministrazione nella promozione dell'efficientamento energetico anche attraverso il progetto Fiesta e le iniziative collegate.

Nei saluti introduttivi è intervenuto anche Andrea Demurtas, Responsabile Settore Energia della Confartigianato della Provincia di Ravenna, che ha evidenziato il ruolo che l'associazione sta svolgendo nella promozione di un cambiamento culturale verso il risparmio ed efficientamento energetico che deve coinvolgere cittadini ed imprese. L'impegno degli Enti Locali su questo tema, per Confartigianato, deve essere prioritario e sempre volto a cercare nuove

modalità ed incentivi volti ad efficientare il patrimonio edilizio esistente. Demurtas ha concluso rimarcando la professionalità e qualità delle imprese locali che operano nel settore nel rispetto delle regole.

L'Arch. Silvia Rossi, Responsabile Sportello Energia del Comune di Ravenna, ha successivamente svolto un'esauriente relazione sullo stato dell'arte del progetto Fiesta, dei primi risultati e delle grandi potenzialità di questa iniziativa a favore del risparmio quotidiano delle famiglie.



salute e sicurezza in mani esperte



bonifica amianto

Rimozione eternit,
bonifica e smaltimento amianto,
rifacimento coperture.
Preventivi gratuiti

Tel. 0544 469111



Certificato di Eccellenza n° 147

CONSAR s.c.c. - Via Vicoli 93 - 48124 Ravenna

GRUPPO
CONSAR
RAVENNA

www.consar.it

Ben-essere 2.0, tre seminari che hanno lasciato il segno

Il 20 giugno presso la Sala Conferenze di Confartigianato, con la lezione di Luca Fortuna su **"Aromaterapia - L'essenza del benessere"**, si è concluso il ciclo di tre seminari "Ben-essere 2.0", che nei due incontri precedenti dell'11 aprile e del 9 maggio aveva affrontato rispettivamente i temi del **"Medical Beauty"**, estetica oncologica quale trattamento complementare come espressione del processo di umanizzazione delle cure e **"Cosmetologia: INCI e fisiologia, come orientarci?"**.

"Emozionante", "coinvolgente", "molto interessante", "innovativo", questi sono stati alcuni dei commenti da parte delle oltre 30 imprese che hanno partecipato a questi incontri formativi e tutto questo dovuto alla qualità dei docenti, ricercati ed individuati specificatamente come esperti per i vari argomenti.

"Quando per un progetto formativo si parte dall'ascolto di quelle che sono le necessità delle imprese e si coinvolgono docenti di alto livello, la formazione diventa davvero un valore aggiunto in grado di fare la differenza", queste le parole di **Giovanna Cristofani**, titolare di un salone di acconciatura e Presidente di categoria.

Le fa eco **Roberta Dalle Vacche**, esteti-



sta e Vice Presidente provinciale di Confartigianato Benessere: *"I nostri clienti si meritano un professionista, acconciatore o estetista che sia, che sappia anche guidarli e consigliarli sulla qualità dei prodotti e dei trattamenti. Il ciclo di seminari che si è appena concluso è solo l'inizio di un percorso formativo che come categoria abbiamo chiesto alla nostra Associazione e che il suo ente di formazione, Formart ha saputo realizzare al meglio. Spero che tanti altri colleghi vogliano condividere le loro idee, per una formazione vicina alle imprese ed ai nostri clienti"*.

Alberto Mazzoni



Trovi in omaggio **AziendePiù** nell'espositore c/o:

Italiana Assicurazioni
V.le Galilei 33 - Ravenna

Centro Comm.le "la Pieve"
Via Fossa, 3 - Bagnacavallo

Supermercato Crai - Esseci
Via Scarabelli, 1 - Lugo

La Piadina Del Passatore
Via Aldo Moro - Zona Parceg Snc - Russi
e in PDF su: www.confartigianato.ra.it

Garantiamo l'impresa con la forza dell'unione.

80.000 imprese, un solo consorzio di garanzia.

Unifidi

Emilia Romagna

Garantiamo l'impresa
www.unifidi.eu

 **Confartigianato**

 **Regione Emilia-Romagna**

 **EUROPEAN INVESTMENT FUND**



Unifidi è il più grande consorzio di garanzia dell'Emilia Romagna. È nato su iniziativa delle associazioni di categoria dell'artigianato e della piccola e media impresa. La sua storia è la storia dello spirito cooperativo che ha fatto grande l'economia di questa regione. L'ampiezza della base associativa e la sua forza patrimoniale sono i valori concreti che permettono alle imprese di ottenere finanziamenti a condizioni migliori e facilitano l'accesso alle più importanti agevolazioni pubbliche di sostegno al credito. Ecco perché una garanzia rilasciata da Unifidi rende l'impresa possibile in tutta l'Emilia Romagna.

In Emilia-Romagna il tuo leasing è



**il nostro impegno
per chi si impegna**

gli uffici della

**CONFARTIGIANATO
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

**sono a Tua disposizione per fornirti
la migliore assistenza e consulenza**





Conti
Correnti



www.inbanca.bcc.it/impresa



CONTO
IMPRESA WEB



CONTO
IMPRESA SMALL



CONTO
SPAZIOPRO



CONTO
BUONA IMPRESA

L'offerta giusta per un'impresa efficiente

Ogni impresa ha la sua storia,
il suo progetto, la sua particolarità.
La tua BCC accompagna la tua impresa
con la soluzione più adeguata
ad ogni necessità.



ravennate & imolese

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.
Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a
disposizione della clientela presso le filiali del Credito Cooperativo
ravennate e imolese e sul sito www.inbanca.bcc.it/impresa